

# RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

diriz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 • pubblicità s.f.p.r.n.: via arsenale 33, torino, telef. 32-321

*sono aperte*

**DAL 20 NOVEMBRE LE SOTTOSCRIZIONI**

*al*

## **PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE**

**REDIMIBILE 3,50 %**

*esente* DA OGNI IMPOSTA REALE PRESENTE E FUTURA • DALLA ISTITUENDA IMPOSTA STRAORDINARIA SUL PATRIMONIO • DALLA IMPOSTA DI SUCCESSIONE • DALLA IMPOSTA DI REGISTRO SUI TRASFERIMENTI A TITOLO GRATUITO

**PREZZO DI EMISSIONE L. 97.50**  
**RIMBORSO PER ESTRAZIONI ANNUALI**

*Potete sottoscrivere presso*

LE BANCHE • GLI ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSICURAZIONE • LE CASSE DI RISPARMIO • GLI UFFICI POSTALI • GLI AGENTI DI CAMBIO

## STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			ONDE CORTE		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Bari I	1019	201,3	Bari II	1248	222,4	Busta Arsizola I	9010	31,18
Catania	1104	271,7	Bologna	1281	230,1	Busta Arsizola II	11810	35,48
Firenze	1068	269,0	Bolzano	524	519,9	Roma (fino ore 20)	12370	41,28
Genova II	994	204,1	Como I	1258	219,9	Roma (dopo ore 20)	12580	41,28
Milano II	618	491,8	Como II	814	248,4	<b>AUTONOME</b>		
Napoli I	1312	228,7	Forlì	1068	280,9			
Roma S. Palomba	713	428,8	Prato	1421	204,0	Radio Sardegna	534	559,7
Palermo	849	371,1	Roma M. Maria	948	309,1	Trino	1148	242,2
Sanremo	1348	222,4	Torino I	1157	231,1			
Taranto II	104	304,3	Venezia	1222	245,9			
			Verona	1348	212,4			

## STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
<b>FRANCIA</b>				<b>UNGHERIA</b>			
• Programma nazionale				Budapest I	—	549,5	549,9
Lione	20	331,2	895	<b>INGHILTERRA</b>			
Marsiglia	20	400,9	749	• Programma nazionale			
Nizza	60	251,1	1185	North England	100	449,1	648
Parigi Villacoublay	100	431,7	603	Scotland	100	301,1	747
Strasbourg	10	349,2	859	Wales	100	371,1	804
Tolosa	100	128,2	913	London	100	343,1	872
• Programma parigino				Midland	100	208,8	1012
Bordeaux	40	215,4	1393	North Ireland	100	285,7	1050
Grenoble	15	215,4	1393	• Programma leggero			
Nizza	25	215,4	1393	B. B. C.	150	1500	300
Lione	25	224	1379	B. B. C.	100	241,1	1109
Parigi Romagnolle	10	206,6	976	• Terzo programma			
• Montecarlo	—	410	721	West England	100	514,4	582
Montecarlo A.C.	—	48,05	6180	West England	100	202,9	1474
<b>GLANDA</b>				<b>Programma onde corte</b>			
Milvarem I	100	381,5	995	da ore 0,45 a ore 0,45	43,40		
Milvarem II	20	416	723	" 0,45 " 0,45	31,53 - 31,32		
<b>SVEZIA</b>				" 0,45 " 0,45	41,37 - 31,12	20,62	
Falun	100	274,3	1004	" 0 " " 0	40,98 - 31,53		
Härbj	40	245,0	1132	" 0 " " 10	31,53 - 24,00		
Motala	100	116	1088,9	" 10 " " 11	24,00		
Stockholm	80	424,1	704	" 11 " " 17,15	24,00 - 19,71		
<b>SVIZZERA</b>				" 17,15 " 19,15	24,00		
Saravalle	100	579,6	154	" 19,15 " 22,15	31,53 - 24,00		
Montreux	10	257,1	1167	" 22,15 " 24,00	42,40		
Sion	100	642,1	677				



**Volete che i vostri figli abbiano una vita migliore?**

Lo scopo dei sacrifici che tu, padre, e tu, madre, compite ogni giorno, sono i vostri figli.

E' per loro che vi togliete il pane di bocca; è per dar loro un paio di scarpe nuove che rinunciate a rinnovare le vostre; è per loro infine che voi risparmiato ogni giorno quel po' che potete.

Questo denaro, molto o poco che sia, non tenetelo chiuso nel cassetto. Non gioverebbe né a voi né ai vostri figli. Il seme fruttifica solo nelle zolle.

Il vero modo per far fruttificare i vostri risparmi è quello di prestarli allo Stato che ve li chiede, è di sottoscrivere il

### PRESTITO della RICOSTRUZIONE

★  
Nessuno può garantire il Vostro risparmio più dello Stato.  
Nessuna vita migliore potete sperare per i vostri figli se la nostra Patria non salva sé stessa.

★  
Sottoscrivete al  
**PRESTITO della RICOSTRUZIONE**

al primo accenno di raffreddore:  
non esitate, usate subito:  
**Rinoleina**



COGNAC **SARTI**

STUDIO HINDLER

## MOBILIFICIO FOGLIANO

MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA



NUMERO 47

24-30 NOVEMBRE 1941

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO, VIA ARSENALLE, 21 - TELEFONO: 41.110. PUBBLICITÀ S.I.P.R.A., VIA ARSENALLE, 20 - TEL. 41.02.50

CONCERTO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

# COERENZA DI BARTOK

Con la morte di Bartok, avvenuta alla fine dello scorso anno in America, è scomparso uno dei più grandi musicisti contemporanei, la cui opera si impone anzitutto per il valore espressivo, per la coerenza del gusto che è condizionata da una posizione morale cui il musicista non è mai venuto meno durante il suo cammino.

Alle origini Bartok scopre il canto popolare e vi immerge la propria intuizione di artista accettandone pienamente la direzione. Nelle prime composizioni, per quanto questo ricorso rimanga ancora allo stato di evocazione decorativa, la scoperta delle melodie popolari ungheresi e slave rivela già al musicista la vitalità espressiva che emana dall'arcaico disegno di queste, pentoniche nella sua essenza, ma frammisto anche degli antichi «modi» dorici, lidi, frigii. Si affina in Bartok, sin da questo momento, il senso del ritmo: la sua tendenza è nettamente distonica; e il suo lucido senso del «melos» popolare, nella sua grazia schiettezza, contribuirà molto a tener lontano dalla formazione di Bartok qualsiasi residuo di estremo tonalismo. È vero che all'immagine cromatica egli arriverà, più tardi, nel disegno melodico ma sarà attraverso una sensibilità tutta rinnovata, e le radici di questo suo cromatismo (assai pacato, ad esempio, nel «Giardino coreografico») e «Mandarin membranoso» dovranno essere ricercate direttamente nella dialettica schenberghiana in Bartok, cioè, rimarrà assente la progressione cromatica addotta da Wagner, che ha invasi tutti sino alla dissoluzione, tanta musica del post-romantico.

Il passo decisivo per il Bartok è il 1911. Ad esso appartengono l'opera in un atto il castello del principe Barabbi e il notissimo Allegro barbare per pianoforte.

Nella prima composizione è ancora l'atmosfera simbolica che determina il mondo fantastico della rappresentazione; ed è il momento culminante dell'esperienza deusantiana di Bartok. Ma il mezzo lirico e armonico non si scioglie sempre in pure atmosfere evocative, come negli impressionisti, tende anche ad individualizzarsi ed a determinarsi in immagini sonore più aspre: l'impiego del timbro cominetto, cioè, a significare per Bartok un mezzo di immediata espressione interiore; è l'altissima tendenza ad assimilare i mezzi dell'espressionismo che lo porta a «deformare» la spintazione futurista in un nuovo mondo armonico.

L'Allegro barbare scopre un altro aspetto di Bartok: l'impeto ritmico di acuita improvvisazione, travolge e domina il tema popolare che si trasforma in un monologo, insistente grido martellato da secchi rudi e secchi, dove il pianoforte si viene quasi a un strumento a percussione.

Questo gusto della «deformazione» melodica, dell'innalzazione timbrica, del ritmo-percussione costituisce l'elemento base della stile di Bartok.

Ad affermare la coerenza espressiva del linguaggio di Bartok nel campo della musica sinfonica e da camera basterebbero il Quinto quartetto per archi, la Sonata per due pianoforti e batteria, la Musica per strumenti a corda, percussione e celesta e la Suite per archi. In queste ultime due composizioni, e soprattutto nella prima, Bartok rivela palesemente la sua deviazione espressionista, mostrando il valore concreto dei mezzi addotti da Schönberg. Bartok ha lasciato inoltre un Terzo concerto per pianoforte, recentemente eseguito in prima audizione a Philadelphia, ed una Sonata per violino solo, dedicata a Menuhin, che purtroppo non conosciamo ancora, oltre ad un incompiuto Concerto per violi.

Valga soltanto ragionare brevemente di una sola composizione: la Musica per strumenti a corda, percussione e celesta, che mi sembra ancora l'opera fondamentale di Bartok. In essa la volontà costruttiva del maestro ungherese si organizza in una ferrea architettura contrappuntistica ed il mezzo sonoro si risolve in lui come «espressione» immediata, e di là di qualsiasi «legge» tradizionalmente poste. Il suono, così liberato da ogni sua funzione tonale, viene percusso come «timbro» non per sceglierne la sfumatura ed in atmosfera, come nell'impressionismo, e neppure per risolverlo in un puro gioco scintillato di qualsiasi contenuto, come nel «Sei» e nell'ultimo Stravinsky, ma per determinarlo come esigenza immediata di un nuovo contenuto umano che acquista d'incanto un proprio, concreto valore etico.

Questa decisa posizione afferma la coerenza del mondo morale di Bartok, coerenza che giustifica la vitalità della sua arte, nella crisi della civiltà e della cultura d'Occidente, e ne chiarisce le ispirazioni.

LUIGI ROGNONI

CONCERTO SINFONICO DEDICATO A MUSICHE DI BARTOK, diretto da Fernando Previtali - Giovedì, ore 21.50 (Rete Rossa).

Grande avvenimento artistico sabato sera: di quelli destinati a restare memorabili oltre il limite ristretto di una stagione concertistica. Due punti di attrazione formidabili: G. S. Bach e la personalità interpretativa di Edwin Fischer. Perché Fischer dirigerà e suonerà tutto Bach. Dirigerà, e suonerà, abbiamo detto che Fischer, eliminato il medio del direttore d'orchestra interposto tra il solista e gli archi, guiderà la compagnia sonora sedendo al cembalo come gli antichi maestri.

Di fronte alla personalità di Fischer interprete luciano, ci sembra vano parlare dei caratteri peculiari delle opere di Bach che verranno eseguite, o riportarci alle discussioni sul clavicembalo e il clavicordo, o accennare all'ormai che il grande di Eisenach ha lasciato anche nella evoluzione e nella tecnica stessa degli strumenti a tastiera: ogni particolare (anche se parlando di Bach i problemi particolari sono ciascuno un mondo) si inquadra e si assomma nel risultato finale dell'interprete. E l'interprete tutto li ha assimilati e tutti ce li ripropone, quiescenti e sterzi in un'unità indissolubile, con la serena semplicità di chi ha compreso ogni cosa. Una volta tanto, dunque, abbandoniamo il canone di dare al lettore, il proprio, idee e giudizi che lo aiutino nel lavoro di assimilazione dell'opera. Lasciamo che le parole di sé, a posteriori, dopo aver camminato nel mondo bachiano con la guida di Edwin Fischer. E lui avrà già partecipato allora assai più che qualche aspetto particolare a qualche frammento della vastissima cultura che può girare intorno al nome e all'opera di Bach: avrà colto lo spirito di quel mondo che in superficie può sembrare assente, ed è invece così intensamente umano.

Ma c'è un particolare che non vorremmo sfuggire, e che ha un suo suo stesso peso. Nel concetto di Fischer non ci sono soltanto i nomi di Fischer e di Bach, ce n'è un altro, grandissimo, anche se sembra nascosto in un'ombra raccolta: quello di Alfredo Casella. Come dice un'ingenuità (talora nella quale Casella, con tutta la sua grandezza, dunque senza rimbrotti, quasi col desiderio di non far notare il suo gesto, e offre all'amico Fischer, nel nome di Bach, il dono della sua ineguagliabile esperienza, il dono — soprattutto — del suo ineguagliabile amore per la musica.

E, anche nel mondo dell'arte, un tale avvenimento non è da tutti.

Di un altro concerto e protagonista il pianista, anzi due pianoforti: il concerto che Mario Rossi dirigerà la sera di lunedì e in la partecipazione del duo pianistico Pierre Redon e che comprende due capisaldi della letteratura di questo complesso strumentale.

A proposito di questo concerto, ci sembra rilevare qualche carattere d'importanza qualche considerazione sulla forma e la letteratura del duo pianistico e sui particolari problemi che in esso si presentano agli esecutori.

Il duo pianistico è un complesso di camera con il suo suo preciso individualità, né somma né semplice combinazione di due tastiere; e la sua letteratura offre un campo già abbastanza vasto per poterlo spaziarci attraverso diversissimi stili, da G. S. Bach ai nostri giorni. Proprio perché il duo pianistico ha una precisa individualità che non è la somma delle due tastiere, gli esecutori non possono essere soltanto la somma di due pianisti. Sarebbe troppo semplice. Il difficile sta invece nel raggiungere — in due e partendo dall'impiego degli stessi mezzi — una personalità nuova e concreta che uscirà senza annullarsi quei caratteri necessariamente diversi che la natura impone ad ognuno. È il punto di maggiore difficoltà e proprio nella partenza dallo stesso terreno tecnico, nella identità dei mezzi a disposizione. Arrivare al risultato della fusione completa del duo pianistico e più ardua che arrivare con i complessi di formazione lirica non uniforme, anche perché diverse sono le esigenze



La maschera beethoveniana di Edwin Fischer si placa di fronte alla serena maestà di Bach

# O. I. R. - U. I. R.

## E TROPPE CONFERENZE INTERNAZIONALI

Chi in questi tempi possiede un buon apparecchio ricevente sensibile e selettivo e di pieno mezzogiorno come di sera si mette in ascolto attento con lento e preciso manovrare dei regolatori di sintonia e volume si rende conto come di mese in mese la situazione delle onde nell'etere peggiori rapidamente. E non solo naturalmente nel campo e nella banda delle radio-diffusione ma anche nelle altre bande delle telegrafiche del radio fari degli S.O.S., delle onde corte e colossissime.

Le potenze aumentano, le frequenze confondono in un accordo fra i partigiani ma più spesso senza accordi si moltiplicano e battimenti, disturbi, fischi e interferenze non si contano più, e irrimediabilmente gli ascoltatori sono ridotti alla stazione locale e a due o tre caratteristiche stazioni europee che per la loro grande potenza arrivano ancora bene.

Notiamo che naturalmente questo peggioramento è possibile di scolarlo non è solo italiano ma europeo — anzi mondiale — e che tutti gli ascoltatori di tutti i paesi — chi più chi meno — si lamentano e vorrebbero rimediare alle delusioni e ristimare la situazione attuale. Per ora in Europa si fanno molte conferenze di ogni genere: assemblee ordinarie o straordinarie, incontri dei 5 grandi e accordi fra 10 piccoli. Ma di concreto ancora nulla appare all'orizzonte.

L'Europa — che anche per la radio-diffusione è sempre sotto regime armistiziale — con le frequenze e le potenze fissate e concesse dalla Commissione militare alleata segue come può i vari movimenti che si vanno delineando e che porteranno nel 1947 a decisioni definitive.

Diamo qui di seguito, per quelli dei nostri lettori cui questa preparazione internazionale nel campo delle telecomunicazioni possa interessare, l'elenco delle conferenze tenute nelle ultime settimane e il programma di quelle per il 1947.

Il 15 ottobre scorso si è tenuta a Mosca la conferenza plenaria delle telecomunicazioni con la partecipazione delle 5 grandi potenze: U.R.S.S., Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Cina.

E' stato deciso a Mosca:

1) che il 15 maggio 1947 sarà convocata probabilmente negli Stati Uniti una conferenza amministrativa delle telecomunicazioni per elaborare un piano di ripartizione di bande di frequenze. E' questa la conferenza che si seguirà a quella del Cairo (1938) e che avrebbe dovuto tenersi a Roma nel 1942.

2) che a questa conferenza farà seguito nella stessa sede a partire dal 1° luglio 1947 una conferenza di plenipotenziari delle telecomunicazioni per rielaborare tutta la riorganizzazione dell'Unione Internazionale Telecomunicazioni di Berna;

3) che a questa seconda conferenza ne faccia seguito una terza richiesta dall'U.R.S.S. per la ripartizione delle onde corte data il disordine che regna in questo campo soprattutto con frizioni fra Stati Uniti e U.R.S.S.;

4) che conferenze di radio-diffusione per le differenti zone regionali continentali, Nord America, Europa, siano convocate subito dopo.

I negoziatori di Mosca non erano però ancora soddisfatti di avere progettato questa enorme mole di lavoro per il 1947, volarono a Parigi e qui scesero il 28 e il 29 ottobre per una riunione ufficiale dedicata alla radio-diffusione ed ai progetti delle conferenze per la zona europea.

Il 1° novembre si apriva a Bruxelles l'assemblea straordinaria dell'O.I.R. (Organizzazione Internazionale di Radio-Musoni) e in un'atmosfera della massima cordia anche il postumo dell'Italia. Il Consiglio dell'O.I.R., formato in gran parte dai negoziatori di Mosca e dai loro satelliti (assenti però Inghilterra e Stati Uniti che non fanno parte dell'O.I.R.), diede notizia delle decisioni più sopra riportate e dell'importanza che avrebbe data assoluta l'O.I.R. nel quadro europeo. Venivano determinate le cariche sociali e stabilito una nuova convocazione generale per il 15 aprile prossimo a Montecarlo prima della partenza dei delegati europei per gli Stati Uniti. Seguiva a Bruxelles una riunione della Commissione tecnica di cui ritireremo a parte in un prossimo numero.

Finalmente per ultimo a Stresa l'11 novembre si riunisce il Bureau dell'U.I.R. (Unione Internazionale di Radio-Musoni) ginevrino, che prendeva nota delle varie decisioni intervenute soprattutto nel riguardare la necessità che si giunga ad un accordo europeo con una unica organizzazione che compendia la B.B.C. oggi al di fuori di tutto ed in genere il blocco degli ex-stati neutrali che fino ad ora non hanno aderito all'O.I.R.

Traffitte e consultazioni in questo senso si avranno attraverso l'Europa prima della fine dell'anno.

Se qualcuno pensa alla somma di sforzi, di lotte, di vanti e di spese che hanno rappresentato e rappresenteranno questi tentativi, fino ad ora ancora vani, di riorganizzare le onde eteriche che vibrano oggi sempre più caotiche e contendentisi, deve con malinconia riflettere una volta di più al destino dell'uomo nel mondo moderno che trionfa nel campo tecnico e precipita in quello morale e sociale di civile convivenza.

E con pari malinconia, avendo la radio su 514,6 metri, sentita il terribile fischiare fra la stazione inglese di West England e la stazione lettone, testé grandemente aumentata di potenza. La parte delle onde è ancora ben lontana.

RENICO CARRARA

verrebbe intollerabile, la tecnica pianistica genererebbe monotonia e grigiore. Di insomma il piano che, partendo dal rapporto due a uno, forti due pedali, il risultato di impiego finisce per essere il seguente: un pedale forte e un pedale forte = due pianoforti; un pedale e un pedale = due pedali diviso due. E' facile intuire quale estremo sensibilità e intelligenza musicale debba esercitare in questo lavoro e come la pedalizzazione debba essere dosata senza che niente sia lasciato all'improvvisazione.

Quello che abbiamo detto può farci capire la ragione per la quale la forma del duo è automaticamente calibrata dai pianisti, ragione che non ha cercato in una pretesa purità del rapporto, ma nel fatto che suonare a due pianoforti è molto semplice, essere un duo pianistico è estremamente difficile.

SERGIO MAGNANI

CONCERTO diretto da Mario Rossi con la partecipazione del duo Pietre-Reding - Martedì 26, ore 21, Rete Azzurra.

CONCERTO BACHIANO diretto da Edwin Fischer - Sabato 30, ore 21, Rete Azzurra.

## Ricostruzione materiale per la ricostruzione degli animi

Le recenti dichiarazioni agli ascoltatori italiani del Presidente della IRI, on. Spadolini, e le successive note tecniche fornite su queste colonne dall'ing. Castelnuovo circa il piano di ricostruzione della Radio italiana hanno fatto il punto sull'appassionante problema con una chiarezza tale e con una così ampia documentazione che potrebbe apparire superfluo ogni ulteriore commento. Tuttavia l'importanza di questa opera che ha impegnato e impegnerà le forze di tutti gli uomini della radio e tale che trascende il valore puramente tecnico e la pura eloquenza delle cifre l'addombra soltanto.

Quante sono, non soltanto in Italia, le aziende che, uscite depauperate e semidistrutte dal flagello di una guerra di logoramento senza precedenti, possono oggi vantare una organica ripresa di attività pari a quella offerta dalla Radio italiana, avendo sofferto una somma pari di spoliazioni e di distruzioni? Quante possono annunciare sin d'ora che a piano ultimato — entro un lasso di tempo che non supererà un anno e mezzo, cioè molto breve — non solo sarà stato ricostruito tutto quel che era stato inutilizzato o distrutto, ma sarà stato creato un complesso di opere superiori a quello preesistente alla guerra? Quale, in confronto, il contributo che gli utenti sono chiamati a rendere?

Le cifre che sono state esposte propendono questi doverosi interrogativi e sono le stesse cifre che suggeriscono la risposta. Molti pregiudizi e molti giudizi avventati sono destinati a cadere automaticamente, poiché la risposta è una sola in questo settore: la Radio italiana è all'avanguardia e — pur senza volere istituire odiosi confronti — ben poche aziende possono starle a pari, ben poche hanno chiesto agli utenti contributi così limitati.

Noi della radio non vogliamo certo gonfiarci d'orgoglio per questo, né andiamo piatando riconoscimenti o encomi di qualsiasi natura. Abbiamo compiuto e compiremo, tutti, il nostro dovere. Desideriamo solo sottolineare che questa opera di ricostruzione è stata intrapresa e potrà essere condotta a compimento soprattutto grazie a quello spirito di sacrificio e di collaborazione che — al di sopra di inevitabili, e talvolta anche aspri, ma pur sempre nobili contrasti — anima, dai dirigenti, agli artisti, ai tecnici, tutti indistintamente i lavoratori della radio. Perché ognuno su che è chiamato a difendere non soltanto i propri interessi, ma soprattutto, all'interno, e in particolar modo all'estero, i superiori interessi della nuova Italia democratica.

Ed è questo un monito e uno sprone che giunge non soltanto a noi, ma a tutti gli Italiani. Poiché bisogna poter puntare con tutte le nostre forze alla ricostruzione materiale per poter procedere alla ricostruzione degli animi.

Questo, in definitiva, è la più alta e più nobile opera di ricostruzione a cui la Radio italiana si sente impegnata e che nessuno può assolvere meglio e più efficacemente della Radio. E per questo abbiamo l'intima fiducia che l'appello di collaborazione lanciato a tutti gli ascoltatori italiani non cadrà nel vuoto.

LUIGI CARCI

ultime dell'una o dell'altra combinazione. A un duo di pianoforte e violino o ad un trio, ad esempio, noi chiediamo la funzione della personalità degli esecutori, chiediamo una stessa anima stilistica — che si traduce anche in analogia di suono; ma ciascuno, in definitiva, mantiene la propria individualità tecnica e perviene allo scopo utilizzando quei mezzi che la sua esperienza gli suggerisce o la funzione diretta dello strumento che lo esprime: ciascuno, d'ire, può partire da un proprio punto per convergere al centro e i punti di partenza possono essere reciprocamente lontani. Ma a due pianisti chiediamo quasi di più: chiediamo la identità assoluta dei mezzi espressivi e della qualità di suono; chiediamo insomma che i due pianoforti non siano soltanto due strumenti perfettamente allineati verso una meta, ma uno strumento solo.

Per questo anche un medesimo problema tecnico che si affaccia nelle due tastiere non può essere risolto dai singoli con i mezzi che la natura di ciascuno suggerirebbe (in sé che nessun problema di tecnica pianistica ha una risoluzione tassativa, ma tante soluzioni possibili quanti sono i dati, fisici e intellettuali, propri dall'esecutore); dovrà invece necessariamente essere risolto con il medesimo procedimento, perché il dipanare dei mezzi sarebbe già un elemento di squilibrio. Questo è terribilmente difficile. Per rendere l'idea con un paragone evidente, si potrebbero assimilare gli strumenti, di un complesso a l'unità diversi ad un gruppo di amici che perseguono lo stesso fine sociale, o di

combattenti impegnati nello stesso colpo di mano. Ma il duo pianistico — secondo una efficace espressione di due egregi esecutori americani che abbiamo letto di recente in «Musica Americana» — si potrebbe assomigliare ad un matrimonio felice nel quale due vite si compenetrano, anima e corpo, fino a diventare una tale sola. Per questo, alla base della collaborazione di due pianisti, come alla base del matrimonio, c'è un fondamentale problema psicologico di compatibilità. Ma, come nel matrimonio sarebbe pericoloso attribuire all'annullamento delle due distinte individualità, così qui un tale risultato sarebbe cagione di avidità, di automatismo di non-poesia.

In funzione dei risultati da raggiungere, il primo merito di lavoro ha le sue particolari esigenze. Ciascuno dovrà specialmente abituarsi ad ascoltare se stesso e l'altro come elementi integranti di un insieme, da un punto di vista quasi obiettivo, e dovrà cercare di sviluppare quella forma di ascolto, particolare dei direttori d'orchestra, che consiste di sentire nella immaginazione come l'insieme risulterà di fronte agli uditori. Un problema di particolarissima difficoltà è poi quello della pedalizzazione: e qui si ha la riprova del fatto che il duo pianistico è lungi dall'essere la semplice somma dei due strumenti. Se infatti ciascuno pedalizzasse secondo la propria sensibilità in rapporto alle esigenze dello strumento concepito come solo ne nascerrebbe una sonorità lirica e del tutto irrisolvibile: il minimo eccesso di-

# Il riscaldamento elettronico

Come abbiamo accennato in un nostro precedente articolo, la tecnica elettronica pur trovandosi in pieno sviluppo, presenta già aspetti quanto mai suggestivi, non soltanto per i tecnici, ma anche per i profani.

Particolare interesse merita il riscaldamento elettronico, chiamato pure, ma una parola di nuovo conto, radiotermico.

I moderni apparati di radiotermica sono muniti di varie regolazioni automatiche, indipendentemente dalle variazioni del circuito di lavoro, del carico e del processo di riscaldamento. Viene infatti provveduto al controllo automatico del tempo di riscaldamento, del carico, della temperatura, della frequenza, ecc.

Il riscaldamento elettronico si esplica in due modi assolutamente distinti, per quanto molto simili.

In uno di tali modi detto riscaldamento per induzione, il pezzo metallico da riscaldare viene immerso in un campo magnetico alternativo, ad una frequenza che va da 60 Hz (in America) a 500 kHz, a seconda del materiale e dello scopo che si intende raggiungere col riscaldamento (riscaldamento lento, moderato, fusione). Il calore si manifesta nel pezzo metallico per circolazione di correnti parassite. Indotte nella sua massa da una bobina di opportune dimensioni che circonda il materiale da riscaldare.

Si tratta, in sostanza, delle note correnti di Foucault, le quali, mentre generalmente impediscono di migliorare il rendimento di numerose macchine elettriche, appunto per il calore che generano, vengono, nel nostro caso, sfruttate per raggiungere determinati scopi.

Le applicazioni meccaniche e metallurgiche del riscaldamento elettronico per induzione sono vastissime e ne elteremo solo alcune a titolo di esempio.

Nella temperatura dei pezzi di acciaio, un nastro trasportatore muove una catena di tali pezzi, già pronti e lavorati meccanicamente, alla velocità di circa 1 m. al secondo, attraverso una bobina percorsa dalle correnti ad alta frequenza (300 kHz, ad es. potenza 5 - 10 kW). In circa 30 secondi di permanenza nel campo di alta frequenza si raggiunge la temperatura voluta da quel tipo di acciaio, dopo di che il pezzo, uscendo dalla bobina, cade in una vaschetta contenente il liquido di tempera. Con questo procedimento si sono raggiunti in fabbriche di magnesi permanenti, per ltrumenti di misura e per altri materiali, come al secondo altra volta, aumenti di produzione del 300% con diminuzione dei tempi e dei costi del 70%.

Nella cementazione, o tempera superficiale, di pezzi di acciaio già lavorati e rifiniti, come ingranaggi, alberi a gomito, ecc., una bobina percorsa dalle correnti a radiofrequenza (circa 300 kHz; 5 - 10 kW) circonda il pezzo intero, oppure la zona del pezzo che occorre sottoporre a temperatura di cementazione. In meno di un minuto primo viene raggiunta la temperatura stabilita ed immediatamente un getto di liquido ridotto (acqua, emulsione, olio, ecc.) raffredda il pezzo riscaldato. L'operazione è così rapida che non si verificano deformazioni permanenti, mentre ciò avviene, di solito, con i comuni sistemi, che impongono pertanto ulteriore lavorazione del pezzo dopo la cementazione.

Diremo per i tecnici che, per riscaldare i metalli elettromagneticamente si può fare uso di un trasformatore che riduca la tensione della rete ad una minore tensione (da 2 a 100 volt). Il trasformatore può essere eliminato quando la bobina è alimentabile direttamente dalla rete a 220 volt o più. E' sufficiente la normale frequenza industriale, ma sono necessarie correnti di grande intensità, anche maggiori di 1500 ampere. Si può, in tal modo, preriscaldare le connessioni ed i giunti, riscaldare verghe d'acciaio da forgiare, ecc. E' possibile impiegare un complesso motore generatore per portare la frequenza a 1000 - 1200 Hz, con una potenza dell'ordine di 1000 kW. Questo sistema è largamente usato per l'indurimento superficiale di alberi a gomito, per la tempera di parti di macchine, di punte di strumenti, ecc. Si utilizza in qualche caso un interruttore a scintilla per il rapido rovesciamento del campo elettromagnetico a frequenza di 300 kHz, con 10 kW, per la tem-

pera di utensili atti alla lavorazione dell'acciaio al tungsteno, per il trattamento a caldo di meccanismi, per la fusione di metalli o leghe, ecc.

Altri complessi sono basati sull'impiego di un oscillatore a tubi, per frequenze da 100 a 500 e financo a 10.000 kHz, con potenze di 400 kW e più. Con simili oscillatori si provvede alla placatura di fili o strisce, saldature, ecc.

La bobina per il riscaldamento è, in ogni caso, un tutto a sé e va costruita a seconda delle dimensioni, del tipo e della qualità dei materiali da trattare. Può costituire un lungo solenoide, oppure un anello di una o due spire, come può avere una speciale struttura adattabile alla superficie da riscaldare.

Il secondo sistema di riscaldamento, ossia quello per perdite dielettriche, sfrutta le perdite di un materiale dielettrico, ad alta resistenza chimica, posto in campo elettrico variabile. Praticamente il materiale da riscaldare viene posto fra due piastre metalliche collegate all'oscillatore elettronico. Con questo procedimento si possono vantaggiosamente effettuare operazioni di: essiccamento rapido di legnami, collaggio di compensati, asciugamento e sterilizzazione di file e recipienti per prodotti medicinali, ecc.

Una Casa americana ha adottato un complesso di 10 kW per il preriscaldamento della gomma per ruote in gomma piena ed altri prodotti di gomma di grande sezione. Il tempo di attempaggio di 5 ore è stato ridotto a soli 12 minuti.

Nella fabbricazione di etiche di legno compresso per aeroplani, col vecchio processo un'etichetta veniva ultimata in 24 ore, ora bastano 30 minuti. Fogli di acero, dello spessore di 3 mm., impregnati di una resina fenolica, ed essiccati, vengono successivamente incollati uno sull'altro in un forno mediante una colla epossidica fenolica, in modo da formare una pila di determinata altezza. Da questa pila si taglia l'etichetta che viene inserita fra le armature dell'oscilla-

tore, per essere portata alla temperatura desiderata. Subito dopo l'etichetta viene posta in uno stampo e dopo 3 o 4 minuti è pronta all'uso, senza l'inconveniente dell'indurimento superficiale che si lamenta col vecchio sistema del riscaldamento a vapore.

Procedimenti del genere vengono impiegati nella produzione di altre parti di legno per aeroplani, ottenendosi blocchi di legno rifiniti di tutto punto, anche nella impiattatura, e molto duri, tanto da poter sostituire in numerosi casi parti strutturali metalliche, ed è prevedibile la costruzione di determinati mobili e di oggetti d'arte mediante il riscaldamento in esame.

Negli stabilimenti di materie plastiche si producono blocchi del peso di 20 kg., di dimensioni assai maggiori di quelli fabbricati con i vecchi sistemi. I materiali plastici si riscaldano in tutta la loro massa, dall'interno all'esterno. Così, quando essi vengono posti nello stampo, sono estremamente plastici e possono dare prodotti finiti con minor pressioni, ed in minor tempo, anche con dimensioni e spessori minimi, non raggiungibili con le attrezzature usuali.

Recentemente è stato atteso un riscaldatore elettronico che proietta sugli oggetti da riscalda-re, mediante una guida d'onda, onde ultracorte. Sembra che in tal modo si raggiungano riscalda menti molto uniformi in pezzi con forme e variazioni di spessori ed irregolarmente sagomati. Tali pezzi non possono essere essiccati al riscaldamento dielettrico usuale perché il calore non si distribuisce in essi uniformemente, e la risonanza capacitiva del materiale è a quanto complessa.

Comunque il campo della radiotermica è un vastissimo settore della tecnica elettronica che ha ricevuto negli anni di guerra uno straordinario impulso.

GAETANO MANNINO PATANE'

## UNA DATA 1896 • IN NOME MARCONI

- Una mattina di primavera, nel giardino della villa, situata l'apparecchio di emissione presso il mio laboratorio; il ricevitore era lontano a qualche centinaio di metri sulla collina. Uno dei miei compagni, appollaiato lassù, doveva agitare un fazzoletto appena i tre punti che compongono la lettera S gli fossero pervenuti. Immaginate l'ansia di tutti e due. Ebbene, appena io battei la lettera S, vidi subito il fazzoletto bianco che si agitava...

Ma non avrei potuto certamente contentarmi di questi risultati che in pratica non avevano nessun valore. Avrebbero le onde superati gli ostacoli, oltrepassate le montagne, le case? Io ne ero sicuro, ma bisognava provare. Perciò chiesi subito a un mio compagno di situare l'apparecchio ricevente sull'altro versante della collina. Con un colpo di lucile egli mi avrebbe avvertito se la S del Morse gli fosse giunta ancora come prima. Aspettai qualche minuto. Il tempo che l'altro raggiungesse il suo posto, e poi battii i tre colpi su manipolatore. Un corto silenzio angoscioso, e una fucilata dall'altro versante della collina. Questa fucilata fu l'annuncio: stava sorgendo la telegrafia senza fili.

Così Marconi racconta la prima esperienza a Villa Grillon a Pontecchio. Era l'anno 1895; Marconi aveva 20 anni. E le sue esperienze venivano ad unirsi al travaglio di altri spiriti sommi, che si occupavano delle oscillazioni elettriche: Maxwell distributore delle onde radio da lui preconizzate con la ferrea logica del calcolo; Hertz che per primo riuscì a dimostrare la loro reale esistenza; Righi, geniale semplificatore dei procedimenti di realizzazione.

Ma nessuno degli scienziati che perseguiavano le esperienze di laboratorio aveva pensato di utilizzare le onde elettriche per la telegrafia senza fili: anzi alcuni di essi, quand'ebbero sentore che un giovanotto italiano aveva proposto un nuovo sistema di telegrafia mediante onde elettriche, negarono la praticità di sì ardita idea.

Nel 1896 Marconi da a Londra una pubblica dimostrazione dell'efficienza del suo apparecchio e questa data viene ora assunta come l'atto di nascita ufficiale della telegrafia senza fili. Da allora cinquanta anni giusti sono passati: cinquant'anni di ascesi e vicissitudini, che hanno portato modificazioni profonde in tutta la vita contemporanea. Cinquant'anni che hanno consentito alla radio di affermarsi come protagonista della civiltà moderna.

In quel lontano 1896 neppure Marconi forse ha immaginato quali passi enormi avrebbero fatto gli studi sulle radiazioni e a quali meravigliose conquiste avrebbe condotto la sua scoperta. Eppure molti di quei passi furono dovuti ancora al suo genio. Infatti è sempre Marconi che nel 1899 stabilisce le prime comunicazioni radiotelegrafiche, fra stazioni situate a 300 km di distanza; nel 1901 dimostra la possibilità di trasmettere segnali radiotelegrafici attraverso l'Atlantico; nel 1902 attua la possibilità di una regolare corrispondenza radiotelegrafica su tutto il continente ed esperimenta il suo detector magnetico; nel 1903 stabilisce le prime comunicazioni tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra; nel 1904 scopre le proprietà direttive delle antenne orizzontali e dà inizio al pratico impiego delle valvole termoioniche; nel 1916 apre nuovi orizzonti con i primi apparati a onde corte; nel 1924 riesce a trasmettere per la prima volta la parola umana fino in Australia a mezzo della radiofonia; nel 1926-27 apre al servizio pubblico i collegamenti radiotelegrafici col sistema a fascio tra l'Inghilterra, Canada, Australia, Sud Africa e India; nel 1932 scopre la possibilità di coprire la distanza di 270 chilometri con apparecchi a microonde; nel 1933 addita nuove e comossime strade all'impiego delle microonde, assicurando con ciò nuovi sviluppi alla televisione; nel 1936 realizza una conversazione radiotelefonica a quattro fra l'Elettra, ancorata a S. Margherita Ligure, Nuova York e due apparecchi in volo su questa città.

E' giusto dunque che, celebrando il cinquantenario della radio, si ricordi soprattutto il genio di questo italiano che tanta orma ha impresso nella storia dell'umana civiltà. La Presidenza del Consiglio ha infatti emanato un decreto, pubblicato nel n. 255 della «Gazzetta Ufficiale» in data 9 novembre 1946, con il quale è riconosciuta — secondo le parole del decreto stesso — l'opportunità di attuare un programma di celebrazioni marconiane, nella memoria del primo cinquantenario della scoperta della radio. Ha fatto luogo alla nomina di una commissione esecutiva per l'attuazione del detto programma. Della commissione fanno parte rappresentanti della Presidenza del Consiglio, dei Ministri della Marina, Pubblica Istruzione, Poste e Telecomunicazioni, Industria e Commercio, dell'Italicabo e della RAI; questi ultimi nelle persone dell'avo. Galliano Pedoni e dell'ing. Filippo Biasucci.

E' così pure nominato un COMITATO D'ONORE — posto sotto la presidenza del Capo provvisorio dello Stato — del quale fa parte il Presidente della RAI, on. Spataro.

# Il dramma della giustizia offesa

di ferro del grande ponte, passano piccole ombre diapirante, i personaggi di Winterset.

Come l'acqua grigia del fiume parte con la sua corrente impetuosa e violenta i delitti raccolti lungo le rive, nella corsa dalla sorgente alla foce, così forse per una inconsapevole e inuguale solidarietà i delitti della grande città, travolti dalla corrente della vita cercano le apoteosi del fiume e gli archi dei suoi ponti. E come sempre accade fra questa gente travolta dalla corrente del destino vi sono anche gli innocenti, gli angeli che hanno perdute le ali. Uno di questi angeli è Mio, figlio di un giustiziatore che dopo dodici anni dal processo cammina per il mondo, il terribile mondo della civiltà americana, in cerca del testimone dell'innocenza di suo padre.

L'innocenza del padre e la sua inabilitazione sono diventate l'idea fissa del giovane, lo scopo della sua esistenza, casetto il quale egli potrà morire o continuare a vivere, ma come chi ha raggiunto la meta più alta della vita. Egli vuole andare davanti ai giudici di suo padre e costringerli a riconoscere che hanno sbagliato, costringerli anche le loro lingue non si siano giunte nel ripeterlo.

Per un tragico caso, Mio, figlio del giustiziatore innocente, si ritrova nel sottopunto di Brooklyn con l'assassino di suo padre, con l'unico testimone che avrebbe potuto scagionare il padre e che invece laggiù per paura di essere ucciso dal gangster vendicativo dell'assassino Trock e con il giudice che condannò il padre, che, tormentato dal rimorso vive nel dubbio angoscioso di aver condannato un innocente.

Figlio, non il livello che il mio amore; ed il mio amore vivrà dopo la morte, aveva guidato il padre al figlio, dietro le sbarre della prigione, domandogli il più nobile testamento spirituale che un padre possa dare. Ora che nel triste ponte di Nuova York, il figlio ha scoperta la verità, per un caso bizzarro, ed in la prova che può ridar pace a lui e onore al nome innocente del padre, egli sente che le parole che il padre gli disse quando egli era bambino gli suggeriscono di perdonare. Per amore il figlio riesce a liberarsi dall'idea fissa della vendetta ma nello stesso momento egli viene raggiunto dalle rivoltelle di Trock e dai suoi che vogliono uccidere la verità. Maria, una dolce e pura ragazza innamorata di Mio, allora grida al gangster: «Parlerò io dirò la verità» ed anch'essa cade fulminata accanto al suo ragazzo.



Sotto le arcate metalliche della ferrovia, con le luci di New York nello sfondo, i personaggi di Winterset - portano il loro inaguaribile affanno (Morrotel, ora 21.10 - Rete Rossa)

Anderson, l'autore di Winterset, nacque ad Atlantic City, nella Pennsylvania, il 15 dicembre 1888, figlio di un pastore protestante. Il padre viene interpretando la fede del suo popolo, il figlio, per sua stessa definizione, su ed è l'interprete dei sogni del suo popolo. Queste caratteristiche di profeta e sognatore sono evidenti in tutti i capolavori di Anderson ed anche nelle sue opere meno riuscite.

Winterset appartiene alla categoria dei suoi capolavori e la anche definito dalla critica - l'Amleto del basamento. L'ambiente in cui avviene l'azione della commedia è caratteristico. Nello sfondo del grattacielo alti come strane montagne di pietra e pallidi come fantasmi nella notte nobilitati dalla capotale degli Stati Uniti d'America, sotto le archi

## Pericoli e inesistenza del teatro esistenzialista

La Francia, per un uomo di teatro, era la patria di Molière, cioè del più grande autore comico di tutti i tempi, della personificazione — per cui dire — dell'equilibrio umano, che sapeva al ridicolo ogni squilibrio, con una personalità creativa incomparabile.

Era tale per noi finché non avemmo una certa avversione Sartre, Camus e Anouilh. Ma dopo aver letto questi autori, si dubbia doloroso che ci ha penetrati è che la « douce France » de La chunson de Roland sia stata una pure contaminata da quella febbre mitica, che in Germania ha mietuto tante vittime sotto le più diverse forme, ultima delle quali il nazismo.

Avemmo letto a suo tempo Kierkegaard, il padre dell'esistenzialismo, Avemmo così appreso come egli identificasse la perfezione della vita in un processo accendimentale, rivelata nei tre stadi successivi: estetico, morale, religioso. La sua filosofia l'averemo sentita come palpitante e inesaurita ispirazione all'atto. Cos'ha dunque a che fare con lui il Sartre che fa dire a Oreste ne Les mouches: « Il più vile degli assassini è quello che ha dei rimorsi »?

L'esistenzialismo in Kierkegaard, Jaspers, Gabriel Marcel, è ricerca impegnativa. Il Giove esistenzialista de Les mouches è un poverello senza originalità, la cui fraseologia sembra ricavata tale quale da Francesco Moor dei Musnadieri (quel Francesco Moor che il giovane Schiller disegnò come simbolo dell'affianco immorale).

Già è che l'idea fissa dei personaggi di Sartre, Camus, e Anouilh consiste nella coincidenza del fatto di sangue con l'autolibrazione. Il che sta alla teoria dell'esistenzialismo come il qualunquismo al concetto dello Stato etico hegeliano.

Esistenzialismo è il tentativo di giungere alla coscienza della esistenza nel promemoria, nell'intensificazione dell'esistenza me-

diocina. Ma ciò non esistenzialmente, sibbene universalmente.

Anche il terrore — sicuro! — l'odio e la distruzione accelerano l'autoesistenza psichica della vostra esistenza. Che però — spiritualmente — può essere soltanto alimentata dall'amore e dalla creazione. (Se no, Amleto e Gerù si identificherebbero. E allora non varrebbe neppure più la pena di scrivere delle opere d'arte, e di star lì a cercarle).

Risulta quindi del tutto inusitato parlare di umanità esistenzialista. E ciò sia perché — come abbiamo dimostrato — quello di Sartre, Camus, e Anouilh è un esistenzialismo sui generis, personale; sia perché non è pensabile un dramma esistenzialista, o relativista, oppure freudiano. La realizzazione artistica, quando c'è, risolve la è irrisolvibile una concezione filosofica.

Ora, se togliete un esempio a Les mouches la bardatura concettuale, cosa rimane di poesia drammatica, di carne viva? Dello carne viva potete trovarne in molte creature del relativista Pirandello, nei personaggi dell'occasionale freudista O'Neill, del pessimista Synge, del marxista Gorky, ecc. Ma fra tutte le scene de Les mouches chi può citarne una sola teatralmente riuscita, una sola che realizzi drammaticamente un mondo nuovo? (Pensate ad Ibsen: demolitene la filosofia, e l'opera poetica del grande norvegese non

resta nemmeno un residuo). Cosa rimane invece del Sartre dopo che ne avete deturpato il sostanziale esistenzialista? Giove, Oreste, Episto, Elettra, Clitemnestra si confondono in una indeterminata neppure mitologica — come in un altro prodotto di dopo guerra, il Kaiser — dal rigore dialogico).

Sartre, Camus, e Anouilh sono fenomeni di dopoguerra, comprensibili nell'odierno sbandamento europeo. Pensate però che essi abbiano allignato nella patria di Molière. Non vi sarebbe stupito che i loro lavori fossero stati scritti in tedesco. Scritti in francese ci fanno dubitare che anche la sacralità della chiarezza e dell'equilibrio non sia più salda come prima. E che scenderebbe davvero la fine della grande tradizione culturale del nostro continente.

MARIO PACINO



J. P. Sartre, uno dei più significativi esponenti del teatro esistenzialista

# DAL MUSIC-HALL

## al microfono

Quando si tratta di attori non si sa mai dove la realtà cominci ad essere finzione e la finzione finisca d'esser realtà. Su i giornali di tutto il mondo si stampò nel 1947 che Josephine Baker, presa dalla tisi, stava spugnandosi nell'ospedale dei poveri a Casablanca. Sugli stessi fogli, tre anni dopo, si lesse la biografia di Maurice Chevalier, «giustiziato» a Parigi da elementi della Resistenza per il suo collaborazionismo.

Vien da chiedersi se non fosse pubblicità. Un fondo di vero però c'era nell'una e nell'altra notizia, sebbene in Francia sia il Paese ove «le canards», la frodola giornalistica, ha avuto nascita e gode ottima salute.

J. Baker fu ospite dell'ospedale di Casablanca per un'indisposizione non grave e Chevalier subì un processo e qualche ceffone avendo recitato per tedeschi. Poi l'una stabilì della malattia, e riapparso sul palcoscenico, e l'altro, assai dagli epuratori, è tornato alla radio.

Anzi la «venere negra» sta girando un nuovo film e il «champion du monde» della canzonetta va raccogliendo applausi in una fortunata tournée scandinava. Entrambi stanno diventando autentiche istituzioni francesi, come Mistinguett e Sacha Guitry.

La prima immagine che la storia pubblica di Chevalier risale al 1910, quando egli ottenne dal direttore delle «Folies Bergères» un primo contratto di 50 franchi al giorno.

Da quell'epoca comincia la sua straordinaria carriera. Strordinaria anche per la sua lungaggine, dovuta all'intelligenza nell'evoluzione della stile e dell'aspirazione.

Nelle riviste alle «Folies-Bergères» Chevalier recitò per quattro anni. Quando nel 1914 scoppiò la guerra egli prestò servizio militare in fanteria. Fatto prigioniero, imparò nei campi di concentramento dai compagni inglesi la loro lingua. La conoscenza dell'inglese gli fu molto utile in seguito, aprendogli la strada dei successi internazionali.

Dopo due anni di prigionia, colpito al polmone, fu liberato grazie all'intervento di Alfonso XIII, re di Spagna («E poi dicono che i re non servono a nulla...»). Alla vigilia della sua morte, Alfonso XIII ricevette in un bar di Laserna l'immagine devota di Chevalier, una prova d'affetto che i suoi sudditi gli avevano rifiutato.

Ritornato dalla prigionia, Maurice per due anni rappresentò al «Casino» di Parigi con Mistinguett le riviste di Jacques Charles Poi, desiderosa di evasioni, se ne andò a Londra con Elna Janis. E qui il pubblico, generalmente stavorevole agli artisti stranieri, gli diede i suoi favori.

A Parigi riprese le riviste di Jacques Charles, insieme a Regine Flory. Altri due anni di lavoro



(Foto Franca Illustration) Nella clinica ove è convalescente, Josephine Baker riceve la decorazione di Ufficiale della Resistenza per i suoi meriti partigiani.

gli diede al «Casino» con Yvonne Valle e le famose Dolly Sisters.

Nuova evoluzione partecipa per Hollywood con un contratto della «Paramount». Il suo primo film, «Parade d'amore», fu un trionfo. Chevalier venne conteso a colpi di dollari. Poiché alla domenica non lavorava dinanzi alla macchina da presa, la Radio se lo accaparrò. Cinquemila dollari per tre canzoni. Per uno che aveva cominciato con cinquanta franchi al giorno era una bella soddisfazione.

Chevalier alla radio fece furore, come si può dire. Si sa che l'America, quando s'innamora di un personaggio, diventa isterica. Così fu per Chevalier, una specie di follia collettiva. Tutto l'America recitò il hei Maurice. Ogni città aveva teatro se lo contese. Il pubblico lo applaudì con la foga con cui aveva accolto Lindbergh.

Al ritorno dagli Stati Uniti confidò ad un amico le sue esperienze. «Il cinema è molto carino, ma non ti dà la presenza del pubblico, puro e sensibile davanti a te».

Però Chevalier tornò al «music-hall», al «Casino de Paris», dove il suo stile andò perfe-

(continua a pag. 23)

Dicono le cronache che Anderson, allora giornalista e letterato, si sia convertito al teatro soltanto dopo aver assistito alla rappresentazione dell'edizione americana del «Sel personaggi» di Pirandello. Ecco dunque un altro titolo di merito del nostro grande scrittore verso il teatro moderno. Ma questa volta si tratta di un merito soltanto occasionale poiché non si può dire che Anderson risenta in particolare modo di una influenza pirandelliana. Ciò che impressiona in «Winterset» è la completezza del ritmo con cui l'azione si svolge in un clima elevato e puro. Nel paesaggio cupo dove si svolge la tragedia le parole hanno in loro una luce, la luce affascinante della poesia. La prosa ha ritmo di verso e il dramma si inizia, si sviluppa, giunge alla sua tragica conclusione, come se una svezia, affascinante armonia l'accompagnasse. I personaggi sono tratti dalla cronaca quotidiana, ma sono tipi scolpiti con una materia sacra: il dolore del mondo e la sua aspirazione verso irraggiungibili mete di giustizia.

Il piano e la miseria dei deboli travolti nell'agranaggio della metropoli moderna giungono in ogni battuta, in ogni frase, il gioco dell'azione può apparire meccanico talvolta, e volutamente, ma invece è ineluttabile come il destino che incombe sulle miserie del dramma. «Winterset» è perciò un poema in prosa, un canto che si alza sulle grige scure del fiume e che scende molto di più delle sibilanti sirene del porto. Tutti i personaggi sono essenziali alla armonia dell'azione, ma il vero personaggio, muta ma nello stesso tempo parlante, è la città che assiste impassibile alla tragedia nuova che conclude la tragedia più antica del padre di Mio. Anche il gangster Trock, l'uomo che uccide freddamente per salvare il segreto dei suoi delitti, anche il giudice Gaunt, l'uomo che ha esaminato fino alla soglia della pazzia per il dubbio di aver condannato un innocente, tutti come Mio, come la dolce Maria, come lo sventurato padre di Mio sono delle vittime. Non esistono colpevoli ed innocenti, ma soltanto vittime, vittime della città che assiste impassibile e getta sul sangue degli innocenti l'ombra lussuosa dei suoi palazzi e il fumo nero del suo porto. La grande colpevole è la città, è la società che essa nasconde e protegge, la società umana senza la quale anche la superba città non esisterebbe e i personaggi non sono che foglie prese nel turbinio di quella vita, che hanno reagito come hanno potuto, nel bene e nel male, secondo il caso e il destino. E qui al appunto, secondo noi, il segreto della maestosa solennità di questo lavoro.

Ed oltre a tutto «Winterset» è anche il dramma della giustizia e del giudei. Pochissimi sono i poeti moderni che hanno affrontato il tema della giustizia e il difficile compito di coloro che sono destinati ad amministrarla fra gli uomini.

Si ricorda di Anderson una vibrante requisitoria scesa contro i giudici del famoso processo Sacco e Vanzetti, la causa che commosse tutta la popolazione degli Stati Uniti. Quando «Winterset» fu rappresentato le polemiche e le posizioni si riaccesero. Il pubblico americano avvertì che questo dramma metteva in nudo alcuni difetti vitali di un paese civile che fra le sue massime aspirazioni, e soprattutto fra le sue ambizioni, ha quella di una giustizia ben amministrata, con garanzie per tutti i cittadini sufficienti a farli vivere serenamente, nella certezza che soltanto i colpevoli saranno puniti, e soprattutto che i colpevoli saranno severamente puniti. «Winterset» è una eco potente di queste emozioni e della delusione causata dal confronto fra le aspirazioni e la realtà.

Il figlio dell'uccello che chiede vendetta è un motivo caro al teatro. Amleto è il capolavoro insuperato di questo sentimento di pietà, quella pietà verso i morti che ha dato recentemente nuove fronde di poesia al rinvenuto mito di Antigone.

Ma qui, in «Winterset», come abbiamo detto, vi è l'ansia della giustizia degli Stati moderni, prigioniera di una vita sociale malata di elefantiasi e di corruzione, contrastata da tutti i mezzi nuovi che la scienza ha dato agli uomini e che, come servono al progresso e allo civiltà, servono pure a rendere più terribili le guerre, e a complicare il mistero che circonda presso ogni popolo la vita del delitto, la vita contro la legge.

Oggi la giustizia punitrice degli uomini ha di nuovo alla sua sommità, per i maggiori delitti, l'ombra terribile della pena di morte. Siamo lontani, pare di mille anni, dai tempi in cui

Enrico Ferr., con la sua parola eloquente dell'invia la pena di morte come la peggior avventura del popolo e una macchia per la civiltà.

La città e la corruzione della società: ecco la piaga che non ha permesso al giudice Gaunt di avere nelle sue mani anche gli elementi necessari per assolvere un innocente. La punta della morte ha fatto lacere l'unico testimone. Chi è il colpevole? Il giudice che commise un errore, il teste che tarquie per non morire sotto la pistola dei violenti, il capo della banda che vive ai margini della società e conquista coi mezzi violenti ciò che troppe volte la società nega a chi lavora onestamente? Prima al è detto che davanti agli occhi di Mio e di Maria, i due innocenti, i due soli innocenti di «Winterset», la colpevole della loro morte era la città che apperle alla loro giovinezza come una forata misteriosa e bianca con le piante di pietra o con le luci artificiali. Ma di fronte al problema della giustizia, e cioè di fronte al più alto e nobile motivo fra i molti motivi di «Winterset», la colpa è dell'egoismo e della viltà degli uomini che non sanno più lottare e morire quando è necessario, per la verità.

Molti hanno viste in «Winterset» soltanto il dramma di un innocente ucciso e di un vano sogno di vendetta e di perdono. Il dramma di «Winterset» è invece il dramma della giustizia

impudente, personificata nel giudice Gaunt che alla soglia della follia insegue i fantasmi degli innocenti perduti per la vita e dei colpevoli impuniti, e impazzisce per il dolore di una giustizia che più non punisce, bella come una spada di fuoco, ma che costituisce un'arma di più, messa nelle mani dei colpevoli contro gli onesti ed i puri.

Fra tutte le funzioni, una sola è divina: quella del giudice. Ma per questo bisogna dare i giudici che Dio darebbe con verità, con chiarezza e con quella pietà che l'ordine e la legge ci consentono. Senza la legge l'uomo non è altro che una bestia. È dovere del giudice elevarlo oltre le sue passioni. E se una volta sola il giudice sbagliasse, una frattura verrebbe a farsi in quella grande dignità che si difende dalle forze brutte dell'anarchia e ci rende ordinati e pure liberi.

In queste parole vi è il più nobile ed alto messaggio lanciato da Anderson in un mondo nel quale la sacra missione della giustizia e la terribile responsabilità dei suoi servitori, i giudici, è stata ed è giornalmente offesa oppure dimenticata.

M. LAZZARI

Sotto i ponti di New York (Winterset) tre atti a quattro quadri di Maxwell Anderson. Mercoledì 27, ore 21,10 (Rete Rossa)

Rete R O S S A

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo  
San Remo - Torino II.

● Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.51 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 7.24 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ». Notizie sportive.
- 8.25-8.45 Canzoni - 8.45-9 Culto evangelico.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori
- 11 - Musica sacra.
- 11.15 Notiziario cattolico.
- 11.30 Messa dalla chiesa di S. Agostino.
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.  
GENOVA II - SAN REMO: 12.15-12.41 Musiche richieste.
- 12.20 Musica operistica.  
FIRENZE: 12.30-12.41 Musica operattistica.
- 12.41 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata
- 12.51 I mercati finanziari e commerciali americani.
- 12.53 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 Cantando al pianoforte
- 13.20 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale con la partecipazione di Luana Cosauella e Antonio Vasquez.  
1. Bavona-Cucciolò, 2. Di Fonzo-De Torres: Lungo i pini del pianale, 3. Casuoli-Luttazzi: Il giovanotto matto, 4. Rossi-Garantino: Non ho più papà, 5. Warren: 999 Special, 6. Bergio-Nati: Quando sarò papà, 7. Vallini-Tettoni: Musica del silenzio, 8. Madero-Bracchi: Voglio bene a Caterina, 9. Casè: Un lunedì.  
FIRENZE: 13.30 « Madonna Siena » (Trasmissione organizzata per la Ditta Galvani di Siena) - 13.45 « Dieci minuti con Carmen Calmo ».  
ROMA I: 13.30 « Diletti con la musica » (Trasmissione organizzata per la Ditta Alati di Roma) - 13.45 « Le musiche di buon augurio » (Trasmissione organizzata per la Ditta Ragnoli di Roma).
- 14 - « Uno due tre » di Luigi Compagnone
- 14.33 I programmi della settimana: « Parla il programmatista ».
- 14.45 Trasmissioni locali.  
BARI I: Notiziario.  
CATANIA: « Tutta la città ne parla » di Parkas e Del Bufalo.  
FIRENZE: 14.45 « La laguna dell'Orcagna » - 15.10 Notiziario.  
NAPOLI I: 14.45 Cronaca napoletana - 14.50 « Succede a Napoli ».  
PALERMO: Notiziario.  
ROMA I: 14.45 Orma minore - 15.10 Duo pianistico Retzer.  
TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Orchestra Sinfonietta diretta da Giannetto Lucerna - 1. Herold: Zampa, sinfonia; 2. Rachmaninoff: Preludio op. 3 n. 2 in do diesis minore; 3. Grieg: Danza norvegese op. 33 n. 1; 4. Ciaffaglia: Burlesca; 5. Catalani: Danza delle Ondine, dall'opera « Loreley ».
- 15.20 Rassegna della stampa internazionale.
- 15.30-16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).  
GENOVA II - SAN REMO: 16.30-17.30 Commedia in dialetto genovese. Trenta minuti di avventure.
- 17.30 - MUSICA SINFONICA - Nell'intervallo (18.45): Notizie sportive.  
PALERMO: 18-18.25 Funzione di chiusura della sfilata della Missoni Parline.
- 18.33 « Cinque minuti di Motta » (Trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).
- 19.25 Trasmissioni locali.  
BARI I: Musica leggera.  
CATANIA - PALERMO: Notiziario.  
NAPOLI I: Achille Vico: Rassegna del cinema.  
ROMA I: La voce di Ernesto Bonino.  
TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: « I tre ballerini » di Walt Disney.
- 19.40 Notizie sportive (Trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 « Le avventure di Cicco e Pallina » (Trasmissione organizzata per conto della Ditta Niba).
- 20.50 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità
- 21.23 Scrittori al microfono.
- 21.30 CONCERTO del violoncellista Massimo Amphitheatrof e del pianista Giorgio Favaretto.  
Prima parte: « Ciclo di musiche inglesi »; Eccles (1678-1742): Sonata in sol minore; a) Largo, b) Allegro con spirito (Correnti), c) Adagio di Vivaldi - Seconda parte: 1. Lullù; Correnti; 2. Galuppi: Giga; 3. Rachmaninoff: Vocalizzo; 4. Havel: Pícsa en forme de Habanera; 5. Logan: Canzo indiano; 6. Hindig: Prepa -
- 21.30 CADABRET INTERNAZIONALE  
Orchestra diretta da Tito Petralia
- 22.45 La giornata sportiva.
- 23 - Giornale radio. Attualità sportiva.
- 23.15 « Hot Club di Firenze », rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Carioni e G. Giannantonio
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie
- 23.50 « Buonanotte » - 23.55-24 Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II  
Torino I - Venezia-Verona

● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.51 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 7.24 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ». Notizie sportive.
- 8.25-8.45 Canzoni.
- 8.45-9.30 Trasmissioni locali  
NOZZANO: 8.45-9.30 Notiziario.  
MILANO I: 8.45-9.30 Notizie del mondo cattolico.  
TORINO I: 8.45-9.30 Bollettino meteorologico
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori. II - Ritmi e canzoni.  
ROMA II: 11.15 Musica sacra - 11.15 Notiziario dai comuni cattolici.
- 11.30 Messa della Chiesa di S. Agostino in Roma.  
ROMA II: 11.30-12.41 « Un'ora di musica » - Ciclo di concerti diretti da Mario Ginale e trasmessa dalla Sede dell'Associazione Italo-Sudamericana: « Leo Bartok presentato da Roman Vlad - Esecutori: Maria Lassin e Roman Vlad - 1. Cinque coltidi rumeni per pianoforte; 2. Sonata per pianoforte sopra temi transilvani; 3. Moia moderata; 4. Danza dell'ora; 5. Finale (allegro); 6. Quattro liriche per canto e pianoforte; 7. Duo improvvisazioni per pianoforte, op. 20, n. 3 e 5; 8. Suite per pianoforte, op. 14 di Allegro; 9. Scherzo; 10. Allegro molto; 11. Sostituito; 12. Caniti popolari ungheresi per soprano e pianoforte; 13. Allegro barbaro per pianoforte.
- 12.05 Trasmissioni locali.  
BOLOGNA: 12.05 Spiegazione del Vangelo - 12.15-12.41 Musica folkloristica eseguite da Antonio Morrelli e i suoi solisti.  
BOZZANO: 12.05 Spiegazione del Vangelo in lingua italiana - 12.15 Spiegazione del Vangelo in lingua tedesca - 12.25-12.45 Programma in lingua tedesca.  
MILANO I: 12.05 Spiegazione del Vangelo - 12.20-12.41 « I tre buaccanti » (Trasmissione offerta dalle distillerie Morini di Milano).  
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.05 Spiegazione del Vangelo - 12.20-12.41 Musica a richiesta.  
TORINO I: 12.15 Spiegazione del Vangelo - 12.20 « I dieci minuti della Gioventù Italiana di Azione Cattolica » - 12.20-12.41 Musica da camera
- 12.41 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.51 I mercati finanziari e commerciali americani.
- 12.53 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 - APPUNTAMENTO CON LA WARNER BROS.
- 13.30 COMPLESSO RIORITA, diretto da Michele Ortusa.
- 13.53 Ascoltate questa sera.
- 14-14.45 Trasmissioni locali.  
BOLOGNA: 14.10 Notiziario - 14.10 Rassegna di belle canzoni - 14.20 La sera, radiosettimanale di attualità - 14.50-15.15 Culto evangelico.  
BOZZANO: Cocktail musicale  
GENOVA I: 14-14.40 Notiziario interregionale (ligure-piemontese).  
MILANO I: 14.10 Notiziario - 14.10-14.45 Programma vario  
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.10 Rassegna della stampa veneta, a cura di Eugenio Ottolenghi - 14.10 Musica operistica dell'800 - 14.40-15.15 Culto evangelico  
ROMA II: 14.10 Conspicoglio - 14.25-14.40 « Scuola di guida » (Trasmissione organizzata per la Ditta Bernabei)  
TORINO I: 14.10 Notiziario interregionale (ligure-piemontese) - 14.10-14.30 Musica leggera.
- 15.30-16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).  
MILANO: 16.30-17.10 « Sette giorni a Milano ».  
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 17 - « L'angolo dei bimbi » di Lidia Surti.  
TORINO I: 16.30 « Memorie e Pianoforte » - 16.55-17.10 Culto evangelico.
- 17.30 TE' DANZANTE - Nell'intervallo: 18 Rubrica filatelica
- 18.45 Cronache sportive (Trasmissione organizzata per le Distillerie « Millesiori » Cuccchi - Milano - Cernusco).  
NOZZANO: 18.45 Programma in lingua tedesca - 18.55-20 Comunicati.
- 19 - CONCERTO DI MUSICHE BRILLANTI dedicato alla Svizzera.  
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.
- 19.30 « Cinque minuti di Motta » (Trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).
- 19.40 Notizie sportive (Trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.  
SELEZIONE DI OPFRETTE  
Radiorchestra e coro diretti da Cesare Gallino  
1. Lombardo-Ranzato: Cin e la; 2. Lohar: Muzica blu  
NOZZANO: 21.05-23 Programma dedicato ai due gruppi etnici.
- 21.15 Il quartet d'ora Cetra.
- 21.10 E' al microfono...
- 21.30  
LA SPOLA  
Un atto di Henri Becque  
Regia di Vittorio Vecchi
- 22.05 GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DI RADIO TORINO  
diretto da MARIO SAVERNO.  
1. Vuarag; 2. Preludio e scherzo per violino e pianoforte; 3. Pastorale per oboe e quintetto d'archi; 4. Géométrie per violino flauto, clarinetto, pianoforte, timpani e triangolo; 5. Corini: Concertino per pianoforte e sette strumenti.
- 22.45 La giornata sportiva
- 23 - Giornale radio. Attualità sportiva
- 23.15 « Hot Club di Firenze », rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Carioni e G. Giannantonio
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie
- 23.50 « Buonanotte » - 23.55-24 Previsioni del tempo.

# L'antidoto della "Patrimoniale,"

Secondo i più recenti progetti del quali ha fatto cenno la stampa, l'imposta straordinaria sul patrimonio sarà abbinata al cambio della moneta.

A prima vista questi progetti sembrano ferocemente vessatori per tutti; ma a considerare quello che è invece alle viste, non vi è troppo da preoccuparsi.

Lo Stato ha pensato a tutti, compresi quelli che hanno imboscato i biglietti da mille, ponendo ad essi questa alternativa: o pagare l'imposta patrimoniale sulla carta moneta accumulata, o dare ad essa un proficuo investimento esonerandola anche dal detto tributo.

Il Prestito ineditibile 3,60 per cento viene appunto emesso anche per andare incontro a chi non ha saputo sino ad oggi investire il suo peculio, ed a chi ha creduto di fare il furbo tenendolo nascosto.

Oggi non vi è per chi possiede molto danaro il quidlo, che due strade da inflare: o quella del Prestito — che è la strada della saggezza — e quella del cambio, che è la strada del rischio.

Nel primo caso i biglietti di banca tesaurizzati cominceranno finalmente a fruttare, senza che per essi si abbia a che fare col Procuratore delle Imposte. Nel secondo, essi, non soltanto non daranno il benchè minimo rendimento, ma saranno anzi falciati dalla imposta straordinaria sul patrimonio, di imminente applicazione. Si tratta di una imposta che, con aliquote progressivamente più elevate, colpirà l'insieme dei beni posseduti; dai terreni ai fabbricati, dalle azioni alle obbligazioni, dai crediti ai depositi bancari e al danaro liquido.

Solo se sarà investito nel Prestito il danaro liquido sfuggirà all'imposta. In quanto farà discendere di altrettanto valore la quota del patrimonio sulla quale l'imposta stessa sarà applicata. Più basso sarà il patrimonio imponibile del cittadino e più bassa sarà l'aliquota per il prelievamento dell'imposta. Non è quindi azzardato affermare che il Prestito è l'antidoto della Patrimoniale.

## Autonome

### TRIESTE

- 7 Musica del teatro 7,40 Calendario, 7,45 e Notiziario italiano 9,30 Trasmissioni dell'agegrazione 10 S. Messa da San Giusto, 11 Programma musicale della da medica, 12 Servizio religioso cristiano evangelico, 13 Segnale orario, Notiziario 13,15 Dischi e rassegna settimanale programmi, 13,30 Orchestra Triestina della Campone, diretta dal M<sup>o</sup> Guido Cergoli, 14-14,30 Teatro dei ragazzi, 15,30 Radiocronaca del serafico tempo di una partita di calcio, 17,30 Te danzanti - Nell'intervallo (18<sup>o</sup>) - Antologia minima 18,45-19 Notizie sportive 20,15 Notiziario 20,35 sezione d'aspirante Radiorchestra e rosa diretta da Cesare Gallina, 21,05 Notizie sportive, 21,15 Cirlo Internazionale di liriche da camera - Duo Medius Violoncello, 21,45 Commedia, voci Music leggera, 23 Prime notizie in italiano, 23,10 Ultime notizie in sloveno, 23,20 24 Club notturno.

## PROGRAMMI ESTERI

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,46 Notiziario 20 Concerto di musica seria 20,30 Racconto di musica seria, 21,15 Music hall parigino, 22,30 Rai unghese, 23 Letture in francese, 23,45 Notiziario.

#### PROGRAMMA PARIGINO

- 19,20 Notiziario 20 Quarta sera di Parigi, 20,30 Racconto di musica seria, 21 Leon Bido e l'orchestra, rievocazione lo tra del 22,30 Pirella e musica ritmata; a il piano scritto di Baume, 23 Notiziario, 23,17 Qui e là.

### MONTECARLO

- 21,30 Jod Armandola: Suite moderna da balletto, 21,30 Messaggi di o Bel cantato, con Tito Schipa, Xenia Balma e Rosalind, 22 Trasmissione da un Concerto della Costa Azzurra, 23 Notiziario.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

- 16 Concerto sinfonico diretto da Malcolm Arnold, con la partecipazione del pianista Edith Lawrence, 19,19 Concerto serbo e lituano nazionale, 22,30 Il mondo e metodi di costruzione.

#### PROGRAMMA LEGGERO

- 21,15 Grand Hotel, Albert Bassery e l'Orchestra Paul Cross, con il tenore Edward Bragg, 22,30 Napoli, con Rinauro e Notte Nera, Orchestra della marina della R.U.A. diretta da Max von Schickel, 23,15 Programma delle melodie.

#### TERZO PROGRAMMA

- 19 Musica di brani, 20,15 Concerto sinfonico sinfonico; a il music di Anetolite; Un concerto al Altona, 22 a tutta l'essere a il titolo della coltura e della sfida del primo grande direttore di tipo moderno.

#### PROGRAMMA ONDE CORTE

- 0,30 Brevi e letture, 2,15 a Bandasta, Balletto, Orchestra di teatro della B.B.C., 3 Miti Music e la sua musica, 3,45 a Mar, dal a terra e 4,15 Musica profana, 5,30 Concerto del Orchestra radiotelevisiva di Londra, 6,30 Concerto barocco; diretto da Albert F. Badrali, 7,15 Organo di teatro, 8,30 Jam Brindley, 10,45 Victor Mallet e la sua orchestra da ballo, 12,15 Musica, 13 Orchestra sinfonica della B.B.C., 15 Parata sinfonica con l'Orchestra dei Teatri Royal diretta da Arnold Baxendale, 15,45 Concerto del violoncello, 16,30 Miti Music e la sua banda, 17,15 Concerto per violoncello, 18,15 Concerto del violoncello Alan Lomax, 18,30 Musica profana, 19 Miti Music e la sua banda, 20,30 Musica e letture, 21,10 Enni della pianista, 21,30 Musica sacra, 22,15 Banda Royal, 23,15 Musica sacra, 24 Varietà.

### OLANDA

#### HILVERSUM I

- 19,30 Varietà, 20,15 Programma d'opera, Orchestra sinfonica diretta da Albert van Nieuw, 23,15 Concerto di Beethoven e The Rijn, orchestra, e la cantante Anna de Koster, 23,45 Musica riproposta.

### RADIO SARDEGNA

- 7,45 Lettura del programma del giorno, Musica del mattino 8 Segnale orario, 8,45 Meridiana, Giornale radio, 9,30 Segnale orario, 10,15 Segnale orario, 10,30 Segnale orario, 10,45 Segnale orario, 11,15 Segnale orario, 11,30 Segnale orario, 11,45 Segnale orario, 12,15 Segnale orario, 12,30 Segnale orario, 12,45 Segnale orario, 13 Segnale orario, 13,15 Segnale orario, 13,30 Segnale orario, 13,45 Segnale orario, 14 Segnale orario, 14,02 a il beello, radiobattuta, 14,30 Orchestra tipica mediana, 14,55 Questa sera ascolterete..., 15 Segnale orario, Movimento dei profeti dell'Isola, 15,02 a l'ascoltando sulla tastiera, 15,20 Rassegna della stampa internazionale, 15,30-16,30 Radioracconca del secondo tempo di una partita di campionato di calcio, 18,30 Cantuoni dei bambini; a il giardino del regente, radiodiffusi di Laura G. della 19 oltre i laureato, 19,20 Musica leggera, 19,40 Notizie sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, 20,35 Le canzoni preferite, 21 a la città quieta, rubrica settimanale di

poesia, 21,12 Concerto spiritoso di Mozart dal maestro Vincenzo Giannini, con la partecipazione del soprano Anna Maria Coppi e del tenore Gustavo Meli, 22 Notiziario sportivo regionale, 22,10 Musica da ballo, 23 Segnale orario, Giornale radio, Attualità sportive, 23,15 Orchestra sinfonica di Raymond Scott, 23,45 Ultime notizie, 23,50 Meteorologia meteorologica.

## Onde corte

### BUSTO ARSIZIO

- (Solo stazione I) 13,15 Voci Rete, 13,55 Dischi, 14,20 Notiziario, (Stazioni I e II) 19,20 Notiziario la lingua estere e musica, 20,10 Dischi, 20,35 Voci Rete Azzurra, 23 Dischi, 23,15 Voci Rete Azzurra, 23,45 Dischi, 24 Notiziario.

(Solo stazione II) 0,10-1,20 Notiziario la lingua estere e musica.

### ROMA

- 13,15 Voci Rete Rossa, 14 Dischi, 14,20 Notiziario, 20,25-20,35 Dischi, 20,35 Voci Rete Rossa, 23,45 Dischi, 24,0,10 Notiziario.

### HILVERSUM II

- 20,15 Musica da camera, 21,10 Orchestra sinfonica, 23 Musica van Beethoven e la sua orchestra, 23,30 Musica riproposta.

### SVIZZERA

- MOTALA - FALUB - MORBY - STOCKHOLM, 21,30 Concerto sinfonico, diretto da The Mars - Franz Brendel; Sinfonia n. 6 in mi bemol, la maggiore (dubbi).

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

- 19,25 Trasmissione, 19,30 Nello e 19,40 Notiziario sportivo, 19,45 a L'ora del tempo, 20 Trasmissione dell'opera Telemaco all'isola di Corco, il P. M. Gini, 21,20 Gallicantus, 20,35 Concerto, 22 Notizie, 22,05 a il

### MONTE CENERI

- 20 Concerto, 20,30 Jazz, 20,45 e il metallo, 8 l'origine, l'evoluzione radiofonica del suono, 20,40 Orchestra Nuova IRI, 21 Concerto di musica da camera, diretto da Robert Lohrer, 22 Notiziario.

### SOTTENS

- 19,15 Notiziario, 20,10 Notiziario Rete, Camerone d'amore, opera (prima radiodiffusione), 21,25 Béart-Arona; a Riccardo Wagner, l'anno mio per e sono gioia e allegria prima, 23,30 Notiziario, 22,35 a il

**50 milioni nei prodotti Motta**

Ascoltate domenica 24 Novembre  
alle ore 18,55 dalle stazioni della Rete Rossa  
ed alle 19,30 dalle stazioni della Rete Azzurra  
la trasmissione dei

**CINQUE MINUTI DI Motta**

Le figurine sono già incluse nei seguenti prodotti Motta: Torroni, Mandorlato, Caramelle, Crema da tavola e bottigliette Liquore.

**grande concorso Motta 1947**

**MORONI MARSALA ALL'UOVO**

... è ricostituente e fa proprio bene!

• DISTRIBUITORI: ROBERTO MORONI - SESTO E GIOVANNI MILANO •  
ASCOLTATE ogni Domenica da Milano I<sup>a</sup> alle ore 12,30  
la brillante trasmissione

# Rete ROSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo  
San Remo - Torino II

2 Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 - Segnale orario « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario Giornale radio.
- 8.10-8.30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
- 11.30 Ritmi, canzoni e melodie.  
FIRENZE 11.30-11.45 Dal repertorio fonografico
- 12.15 Radio Naja.  
GENOVA II - SAN REMO 12.15 Canzoni - 12.30-12.45 « La guida dello spettacolo ». Dischi  
FIRENZE 12.10-12.45 Musiche di Verdi e Wagner.
- 12.45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.51 Lullino Borsa di Roma
- 12.55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 13 - Segnale orario Giornale radio.
- 13.10 ORCHESTRA ALL'ITALIANA diretta da Leone Gentili. Cantano Leda Valli e Aldo Alvi.  
1. Culotta a) Jullito e danza rustica. b) La festa, dai « Quadrati montani ». 2. D. Luzzaro: Desiderio di musica. 3. D'Anzi: Mole d'Amore. 4. Allegriani: Valzer glorioso. 5. Escobar: Rio de Brasil. 6. De Nitus: Sogno. Napoli; 7. Autori vari: Fantasia di motivi di successo. 8. Ruccione: Vo te qu'ero; 9. Frazzi: Pentimento. 10. Siede: Pensieri. a) Murex. b) Valzer. c) Poca.
- 13.58 Ascoltate questa sera.
- 14 - Trasmissioni locali.  
BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. - Notiziario locale.  
CATANIA - PALERMO: 14 Musica varia - 14.30 Notiziario siciliano.  
FIRENZE II - Libri e riviste - rassegna settimanale - 14.30-14.50 Notiziario e Lullino Borsa di Firenze.  
NAPOLI I: 14 Domenico Farina - Rassegna dello sport - - 14.10 Cronaca napoletana.  
ROMA I: 14 Dischi - 14.05 « A barba non si intracchia », ricette di cucina suggerite da Aidi Dini - 14.10 Notiziario.  
TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Musica operistica
- 14.10 « FINESTRA SUL MONDO ».
- 14.35 COMPLESSO DI STRUMENTI A PIATO diretto da Umberto Tucci.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale, con la partecipazione di Gioconda Fedeli e Franco Franchi.  
1. Vitale: Fantasia d'Oriente; 2. Jemma: Il valzer della nonna; 3. Leo-Pecchi-Nati: Dolcemente; 4. Strauss-Devilli: Racconti dei boschi di Vienna; 5. Vidale: Nell'oculid; 6. Savona-Age: Suite corde del violino; 7. Quanni-Gaddeti: Cielo triste; 8. Alvaro: Viteo il ballo.  
GENOVA II - SAN REMO 15.30-15.50 Notiziario Bollettino economico
- 17 - Trasmissioni locali.  
FIRENZE: Musica da ballo.  
GENOVA II - SAN REMO 17 Radiocorona - Rubrica fotografica - Dischi - 17.30-17.35 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
- 17.15 Dal Teatro Eliseo di Roma: Concerto del Trio di Trieste. Organizzato dall'Accademia Filarmonica Romana.  
1. Brahms: Trio op. 101 in do minore; a) Allegro energico; b) Presto non assai; c) Andante grazioso; d) Allegro molto; 2. Mozart: Trio in sol K.V. 361; a) Allegro; b) Andante; c) Allegretto; 3. Dvorak: Dumky Trio.  
FIRENZE - ROMA I - NAPOLI II - « Je an you », trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni.
- 19 - Trasmissioni locali.  
NAPOLI: Convegno - PALERMO-CATANIA: Notiziario culturale. - ROMA I: Ten Sammy Herman - TORINO II MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: « New jazz », con Armando Rucione.
- 18.15 « L'Università per radio ».  
BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.
- 19.30 Canti dell'Etna.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 MELODIE DEL GOLFO. Orchestra diretta da Gino Compag.
- 21 - « BOTTA E RISTOSTA », programma di Indovinelli presentato da Silvio Gatti.
- 21.40 « SPUNTI ROMANI ». (Trasmissione organizzata per conto della Ditta Zingone di Roma).
- 21.50 E' al microfono...
- 21.55 **CONTRASTI MUSICALI**  
Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta e Radiorchestra diretta da Cesare Gallino  
1. Braschi: Jump n. 1; 2. Grothe: E' bello andare; 3. Frenzois: A Costanza; 4. Mackeben: Ricordi di Monaco; 5. Giacomazzi: California; 6. Fred: Valzer del cuor; 7. Mojetta: Un ballo; 8. Denza: Funiculi funiculari; 9. Paruzzi: La scuola del rimo; 10. Grothe: Costa con me.
- 22 **ALLA VENTURA**  
Un atto di Anatole France  
Regia di Umberto Benedetto
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno dal Ristorante Odeon di Milano.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 « Buonanotte » - 23.55-24 Previsioni del tempo.

# Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II  
Torino I - Venezia-Verona.

● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.35 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 - Segnale orario « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario Giornale radio.
- 8.10-8.30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
- 8.30-8.35 Trasmissioni locali.  
BOLZANO 8.30-8.40 Notiziario  
TORINO I: Bollettino meteorologico
- 11.30 Dal repertorio fonografico.  
ROMA II: Ritmi, canzoni e melodie
- 12.15 Trasmissioni locali.  
BOLOGNA: Concerto del soprano Alberta Guaraldi e del tenore Luigi Ferdinandi - BOLZANO: Programma in lingua tedesca.  
MILANO I: Pizzigoni e il suo sestetto; 1. Pizzigoni: Rio negro; 2. Scavilli: Patzolina azzurra; 3. D. Capella: Marechiaro; 4. Patrinieri: Ascoltami; 5. Caroli: Dimmi un po'; 6. Majoli: Vieni con me; 7. Ab: La nonna Carolina; 8. Don Raye: Well, all right.  
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15 « Trio Fantasy » divagazioni ritmiche - 12.35-12.45 Convegno sulla Giuria Comunale di Venezia - TORINO I: 12.15 L'occhio sul cinema e critica teatrale 12.30-12.45 Canzoni
- 12.45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
- 12.55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo
- 13 - Segnale orario Giornale radio.
- 13.15 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.
- 13.15 Ascoltate questa sera.
- 13.50 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale
- 14 - Giornale radio.
- 14.05 Lullino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.  
BOLOGNA 14.15 Notiziario - 14.30 Musiche per tutti - 14.35-14.40 Lullino Borsa di Bologna.  
BOLZANO: Musica varia eseguita dall'Orchestra Alasina diretta da Mario Sette  
GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale Liguria-piemontese - 14.25-14.30 Lullino Borsa di Genova e di Torino.  
MILANO I: Notizie sportive. Dischi.  
PADOVA - VENEZIA - VERONA 14.15 Notiziario - 14.25 Musica sinfonica.  
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 14.15-14.30 « Felto e brutto », note sulle arti figurative di Valerio Maroni e « Meriggio musicale »: Musica da camera presentata da Cesare Volpiere  
TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale Liguria-piemontese - 14.25 Lullino Borsa di Genova e di Torino - 14.35 Dischi.
- 17 - Trasmissioni locali.  
BOLOGNA: Concerto della violinista Gabriella Armuzzi. Al pianoforte: Enzo Sarù.  
PADOVA - VENEZIA - VERONA: Concerto del pianista Emilio Ribot - Mussorgsky: Quadri di una esposizione.  
MILANO I: Musica da ballo.  
TORINO I: Canzoni di successo.
- 17.30 La voce di Londra - I successi del mese - Bollettino cinematografico.
- 18 - ORCHESTRA FELSINEA diretta da Mario Inchi.
- 18.30 MUSICHE CONTEMPORANEE eseguite dalla pianista Clara Fumagalli.  
1. Maglioni: Sonatina in fa maggiore; a) Allegro; b) Tempo di minuetto; c) Rondò; 2. Revel: Sonatina; d) Moderato; b) Tempo di minuetto; c) Animato.
- 18 - Attualità.  
BOLZANO: 18 Programma in lingua tedesca - 19.05-20 Comunisti
- 19.15 « America d'oggi ».
- 19.30 Dischi di musica leggera.  
PADOVA 19.30-19.55 La voce dell'Università.
- 19.30 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 « Figurine... che passione! », rivista di Nino Vito Cavalli, musiche e adattamenti musicali di Egidio Storacl (Trasmissione organizzata per il « Cherry Heatto »).
- 21 - **I quattro rusteghi**  
Commedia musicale in tre atti di Giuseppe Pisolato  
dalla commedia di Carlo Goldoni  
Musica di **ERMANNIO WOLF FERRARI**  
Personaggi e interpreti: Lunardo, Vito De Taranto; Margherita, Anna Gramigna; Lucietta, Gianna Paola Labia; Mauro, Mattia Sasonelli; Filippo, Pietro Montebano; Marina, Marcella Geronzi; Bionon, Antonio Casinelli; Carloni, Guglielmo Castello; Felice, Mercede Fortunati; Conte Riccardo, Eugenio Valeri.  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANGELO QUERITA  
Orchestra sinfonica di Radio Roma.  
Negli intervalli: 1° E' al microfono... - 2° « Carta canta », processo al libro del giorno a cura di Carlo Muscetta - 3° Giornale radio.
- 23.37 Musica leggera.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 « Buonanotte » - 23.55-24 Previsioni del tempo.  
MILANO I - BUSTO ARSIZIO I: 23.50-24.45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra: per i familiari residenti nell'Italia economica.



Rete R O S S A

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo San Remo - Tonnoli.
Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 dalle 17.30 alle 23.20.

- 4.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 - Segnale orario «EffeMeridia». Giornale radio. «Buongiorno».
7.18 Musiche del mattino.
8 - Segnale orario. Giornale radio.
8.10 Sulla via del ritorno, notizie e messaggi di prigionieri e loro famiglie - 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
11.30 RADIO SCUOLA.
11.30 Dal repertorio fonografico.
11.30 Ritmi, canzoni e melodie.
11.30 PIRENZE: 12.15-12.45 Quintetto Millepiedi. Cantata. Marcella Arcangelo e Lucia Onorati.
11.30 GENOVA II - SAN REMO: 12.35 Giochi giovani - 12.50-12.55 Notiziario cinematografico.
12.45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
12.51 L'ultimo Borsa di Roma.
12.53 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
13 - Segnale orario. Giornale radio.
13.15 SERENATE SULL'ARNO (Trasmissione organizzata per conto della fabbrica dei Borotalco Mancini e Roberts di Firenze).
13.40 I dieci minuti Cetra - 13.58 Assolute questa sera.
13.50 E' al microfono...
14 - Trasmissioni locali.
14.05 BARI I: 10 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo e del mondo italiano locale.
14.05 FIRENZE: 11 Radio Sport - 14.10 Notiziario - 14.15 Borsa di Firenze.
14.10 NAPOLI I: 11 Il pianeta della donna - 14.10 Cronache quotidiane.
14.10 PALERMO - CATANIA: 10 Musica leggera - 10.14 Notiziario.
14.10 ROMA I: 14 Musica varia - 14.10 Notiziario.
14.10 TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Canzoni e danze ungheresi - 1. Ignazi. Furiana di danza unghese; 2. Poni. Feloni. Cielo d'Ungheria; 3. Ignazi; 4. Antica cranda ungherese; 5. Canzone ungherese; 6. Krumpholtz. Melodie popolari ungheresi.
14.20 FINESTRA SUL MONDO.
14.35 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.
15 - Segnale orario. Giornale radio.
15.10-15.30 ORCHESTRA diretta da Gino Campanini.
15 - Trasmissioni locali.
15.10 CATANIA: Dal telefono al microfono.
15.10 FIRENZE: Concerto del violonista Roberto Martinelli.
15.10 GENOVA II - SAN REMO: 17 Concerto della pianista Gabriella Galli Angelini - 1. Scarlatti: Sonata in re maggiore; 2. Beethoven: Trentadue variazioni; 3. Chopin: Studio n. 1; 4. Liszt: Studio da concerto in fa minore (La leggerezza) - 17.25-17.30 Richiesta del rifilista di collocamento.
15.10 PALERMO: Primi italiani.
15.10 ROMA I: «Musiche nel tempo» di Giorgio e Sandra.
17.30 «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
18 - Lezione d'inglese - 18.30 Il programma dei piccoli: «L'ucignolo».
19 - Trasmissioni locali.
19.15 CATANIA - PALERMO: Notiziario.
19.15 NAPOLI I: Conversazione.
19.15 ROMA I: Assai di pianoforte.
19.15 TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: Canzoni di cow-boys.
19.15 «L'Università per radio».
19.15 BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.
19.30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicolli.
20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20.25-20.30 «Stiamo cinque minuti insieme, al buio?» (Trasmissione organizzata per la Casa Profumi Zuma).
20.35 MUSICHE E PROFUMI, con la partecipazione dell'orchestra d'archi diretta da Francesco Donadio (Trasmissione organizzata per conto della Blumme e C. di Firenze).
21 - LA DISCUSSIONE E' APERTA SU: Che funzione devono avere i consigli di gestione?
21.40 ARTICOLI DI STAGIONE.
Rivista di Vittorio Metz.
Orchestra diretta da Mario Vallin.
Regia di Nino Meloni.
22.40 QUARTETTO A FIATI DI RADIO ROMA (Esecutori: Sidney Gallati, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentani, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno; Armando Renzi, pianista).
1. Mozart: Quintetto; a) Largo, b) Allegro moderato, c) Larghetto, d) Rondò-Allegretto; 2. Rondò, per pianoforte.
22 - Giornale radio.
22.10 Musica da ballo ritrasmessa dal «Club notturno Scandinavia Bar Dancing» di Genova.
22.45 Segnale orario. Ultimo nottate.
23.30 «Buonanotte» - 23.55-24 Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II Torino I - Venezia-Verona.
Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 dalle 17.30 alle 23.20.

- 4.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 - Segnale orario «EffeMeridia». Giornale radio. «Buongiorno».
7.18 Musiche del mattino.
8 - Segnale orario. Giornale radio.
8.10 Sulla via del ritorno, notizie e messaggi di prigionieri e loro famiglie - 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
8.30-8.35 Trasmissioni locali.
8.30-8.35 BOLZANO: 8.30-8.35 Notiziario.
8.30-8.35 TORINO: Bollettino meteorologico.
11.30 Dal repertorio fonografico.
11.30 ROMA II: 11.30 Radioscuola - 12.15 Ritmi, canzoni e melodie.
12.15 «I dieci giovani».
12.15 BOLZANO: 12.15-12.45 Programmi in lingua tedesca.
12.30 Trasmissioni locali.
12.30 BOLOGNA: Assai di pianoforte. MILANO I: 1. Tema della settimana - PADOVA - VENEZIA - VERONA: Solista musicale del club - TORINO: Musica da camera.
12.45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
12.55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
13 - Segnale orario. Giornale radio.
13.15 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mujica.
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Partitura italiana.
13.45 Assolate questa sera.
13.50 «Il contemporaneo», rubrica radiotelevisiva culturale.
14 - Giornale radio.
14.09 L'ultimo Borsa di Milano e Borsa valori di New York.
14.15-14.45 Trasmissioni locali.
14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario - 14.30 Musiche per tutti - 14.40-14.45 L'ultimo Borsa. - BOLZANO: 14-14.15 Musica di Franz non Suppl.
14.15 GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale lingua-piemontese - 14.25-14.35 L'ultimo Borsa di Genova e di Torino.
14.15 MILANO I: 14.15 Com e famiglia - 14.25-14.45 Ritmi e melodie.
14.15 PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Canzoni e ritmi.
14.15 ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 1. Canzoni del suddeco e Meriggio musicale - Musica operistica ( Wagner); 2. Il trascritto fantasma, introduzione; b) La Walkiria Adina di Wolan e Incantamento del fuoco; 2. Donizetti: Don Pasquale. (Torniamo a dir che in'auli); 3. Catalani: La Wally; «Tanto ben io»; 4. Verdi: a) Otello; «Da nella notte densa»; b) Falstaff; «Reverenza»; 3. Mascagni: L'Amico Fritz; «Duetto delle ciccie»; 6. Puccini: a) La Bohème; «Vecchia Zimara»; b) Manon Lescaut; «Sola, sperduta, abbandonata»; 1. Giordano: Andrea Chénier; «Un di mi'ra di gioia»; 8. Cilea: Adriana Lecouvreur; «La dolcissima effigie».
14.15 TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale lingua-piemontese - 14.25 L'ultimo Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 Duetto.
17 - Trasmissioni locali.
17.05 BOLOGNA: «Il grillo parlante», radiogiornale per i ciechi.
17.05 MILANO I: 17 L'angolo di Fata Bonta - 17.17-17.30 Un po' di poesia.
17.05 TORINO I: Orchestre tipica Cetra.
17.30 Parata di successi.
18 - CONCERTO del soprano Rosina Ziliani - Al pianoforte: Alfredo Simonetto.
1. Caccini: Amarilli; 2. Carissimi: Villana, mia core; 3. Bononcini: Ann e ridi sul pugno; 4. Pergolesi: Due arie, dalla «Stabat Mater»; a) Cujus animam gemerenti; b) Vidi suum discipulum natum; 8. Mozart: Baci amorosi e curi; 8. Schubert: 2) Prima giovine; b) Calma giovine.
18.30 Ritmi moderni. 18.45 Per la donna. 19 Lo sport agli sportivi.
18.30 BOLZANO: 18 Programma in lingua tedesca - 18.55-20 Convegno.
19.15 Canzoni napoletane - 19.30 La voce dei lavoratori.
PADOVA 19.20-19.30 La voce dell'Università.
19.45 Dieci minuti con il trio Samury Herman.
20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20.35 REVERIES MUSICALI - Complesso diretto da Pietro Pavasio.
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Viale.
21 - Concerto sinfonico
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del DUO PIETTE-REDING
1. Mozart: Concerto n. 18 in mi bemolle magg. (K. 360) per due pianoforti e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Rondò; 2. Bartók: Sonata per due pianoforti e batteria; a) Assai lento - Allegro molto, b) Lento ma non troppo, c) Allegro non troppo.
22.10 E' al microfono...
22.15 Complesso corale «Castina Cortzadi», diretto da Aldo Biondi.
22.30 INCONTRO
Quasi un atto di Gianfrancesco Luzi
Personaggi e interpreti: Matteo, Giovanni Cimara; La moglie di Matteo, Nella Marcarci; Vincenzo, figlio di Matteo, Angelina Quinterno; Maria, Anne Caravaggi; Primo lettore, Umberto Mozzato; Secondo lettore, Arrigo Amerio; Una voce, Francesco Borzani.
Regia di Claudio Fino.
22 - Giornale radio. 23.10 Musica da ballo ritrasmessa dal «Club notturno Scandinavia Bar Dancing» di Genova.
23.45 Segnale orario. Ultimo nottate. 23.50 «Buonanotte».
23.55-24 Previsioni del tempo.



**Rete R O S S A**

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo  
 San Remo - Torino II.  
 © Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 e dalle 17,30 alle 23,20.

- 6.34 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. «Effermeridi». Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,18 Musica del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
- 11.30 «RADIO SCUOLA».
- FIRENZE: 11,30 Dal repertorio fonografico - 12,15-12,45 Musica sinfonica - 1. Haydn: Rondò; 2. Franck: Les Châliés; 3. Dvorak: Dance slave; 4. Great Bull; Vecchia California.
- GENOVA II - SAN REMO: 11,30 Dal repertorio fonografico - 12,15-12,45 Musiche richieste.
- 12 - Canzoni.
- 12,15 Radio Naja.
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,51 L'ultimo Borsa di Roma.
- 12,56 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 E' al microfono.
- 13,25 Musica leggera.
- FIRENZE: 13,25 Musica operistica - 13,40-12,50 «Primo! primo! e in fortuna!».
- ROMA I: 13,25 Duo di chitarre Krecz-Mintola - 13,45 «La Mas di Giro d'Italia» (Trasmisione organizzata per la Rete M.A.S.).
- 13,58 Ascoltate questa sera.
- 14 - Trasmissioni locali.
- BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10 Notiziario locale.
- CATANIA - PALERMO: 14 Musica lirica - 14,10-14,20 Notiziario.
- FIRENZE: 14 Augusto Ferrini: «Come nasce uno spettacolo lirico» - 14,10-14,20 Notiziario e listino borsa di Firenze.
- NAPOLI I: 14 Antonia Pericola: «La settimana musicale» - 14,10 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14 Musica varia - 14,05 «La vita del bambino», consigli alle mamme di Giuseppe Capovilla - 14,10 Notiziario.
- TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Curiosando in discoteca.
- 14,20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 ORCHESTRA RADIO BARI duetta da Carlo Vitale, con la partecipazione di Luana Consuelita e Franco Demari.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15,10-15,30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
- 1. Fiorillo: Marcia o bolero; 2. Di Lazzaro: Desiderio di musica; 3. Nicelli: Col trillato; 4. Annetas-Mentelli: Nuova nana; 5. Pagano-Cherubini: Lola Lioù; 6. Petrosà: Fimite.
- GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 Notiziario. Bollettino economico.
- 17 - Trasmissioni locali.
- BARI I: 17 «Terre cunore» di Grand Nazariane - 17,15 Confezione.
- FIRENZE: Musica da ballo.
- GENOVA II - SAN REMO: Concerto della violinista Elsa Allodi - «Al pianoforte» Mario Morcin.
- PALERMO: «Con i giornali», trasmissione dedicata alla gioventù siciliana.
- ROMA I: Planetario musicale.
- 17,30 «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica leggera, richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 18,15 Lezione di lingua francese.
- 18,30 Il programma per i bambini: «Lo zio Tom».
- 19 - Trasmissioni locali.
- CATANIA - PALERMO: Notiziario.
- NAPOLI I: Conversazione.
- ROMA I: Solisti di jazz.
- TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Valzer.
- 19,15 «L'Università per radio».
- BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.
- 19,30 Classici Italiani - Soprano Elvira Balderi; tenore Onofrio Scur-foglio.
- FIRENZE: Concerto della pianista Tina Martelli.
- NAPOLI I: Concerto del pianista Mario Jazzeri.
- PALERMO: Concerto della violinista Clara Nicastro Rentioglio.
- 19,50 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- NAPOLI I: 20,25-20,30 Trasmissione organizzata per la lavanderia e stria Papuli.
- 20,35 BEIZZEBU'.
- Rivista settimanale di attualità di Metz, Steno e Age.
- Orchestra diretta da Maria Vallini.
- Regia di Nino Meloni.
- 21,10 Sotto i ponti di New York.
- Tre atti e quattro quadri di MAXWELL ANDERSON.
- Regia di Guglielmo Morandi.
- 21 - Giornale radio.
- 21,10 CONCERTO DEL QUARTETTO D'ARCHI «BOCCHERINI» - Esecutori: Roberto Martinelli, violino primo; Franco Giuntoli, violino secondo; Ivo Arata, viola; Alfredo Martinelli, violoncello.
- L. Calabasso: Tema con variazioni; 2. Turina: Oracion del lavoro.
- 21,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,30 «Buonanotte» - 23,35-24 Previsioni del tempo.
- 23,35-24 Previsioni del tempo.

**Rete AZZURRA**

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II  
 Torino I - Venezia-Verona.  
 © Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 e dalle 17,30 alle 23,20.

- 6.45 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. «Effermeridi». Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,18 Musica del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
- 8,30-8,35 Trasmissioni locali.
- BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario - TORINO I: Bollettino meteorologico.
- 11.30 Da repertorio fonografico.
- ROMA II: 11,30 Radioteatro - 12 Canzoni.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- BIOLOGNA: Giostra musicale - BOLZANO: Programma in lingua tedesca - MILANO I: Complesso Zuccheri.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 Orchestra tipica Zera - 12,40-12,45 «Arte e cultura veneta», cronache e problemi.
- TORINO I: 12,15 Canzoni - 12,30-12,45 Notiziario comunitario.
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,53 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 SEI STRUMENTI E UNA VOCE - Cantu Tina Altari.
- 13,30 IL SESTETTO DEL BUON L'AMORE diretto da Michele Corino.
- 13,45 Ascoltate questa sera.
- 13,50 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 14 - Giornale radio.
- 14,00 Listino Borsa di Milano e Borsa Valoni di New York.
- 14,15-14,45 Trasmissioni locali.
- BIOLOGNA: 14,15 Notiziario. Dischi - 14,45 Listino borsa.
- BOLZANO: 14,14,45 Alcune canzoni.
- GENOVA I: 14,15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,25-14,35 Listini borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14,15 La Malva - 14,25-14,45 Musica lirica.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Canti spirituali negri.
- ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,15-14,30 «CHI è di scena», cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico e «Meriggio musicale»; Musiche sinfoniche di Schumann, presentate da Emma Valabrega - 1. Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 di Beethoven; 2. Romanza (Poco lento); 3. Scherzo; 4. Allegro (Orchestra Filarmonica diretta da Joseph Kellberth); 5. Canto della sera (Violinista Giorgio Kullenkampff, Filarmonici di Berlino diretti da Hans Schmidt-Isserstedt); 6. Concerto per pianoforte in la minore op. 54; 7. Allegro affettuoso; 8. Intermezzo (Andantino grazioso); 9. Allegro vivace (pianista Arturo Benedetti Michelangeli) Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Antonio Padellani.
- TORINO I: 14,15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,25 Listini borsa di Genova e di Torino - 14,35-14,45 Dischi.
- 17 - Trasmissioni locali.
- BIOLOGNA: «Parliamo un po' di jazz», di Bruno Corbelli - MILANO I: «Appuntamenti con le stelle» - TORINO I: Musica leggera.
- 17,30 «Parigi, vi parla».
- 18 - QUARTETTO D'ARCHI DI RADIO TORINO.
- 18,30 Musica operistica.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Musica operistica.
- 19 - Attualità.
- BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19,55-20 Comunicati.
- 19,10 Dischi - 19,15 «America d'oggi».
- 19,30 «I consigli di Petronilla» (Trasmisione organizzata per la Ditta Romeo Mojoli e C. di Cannero, Lago Maggiore, produttrice delle spazzole Verbania).
- PADOVA-VENEZIA-VERONA: 19,30-19,35 La voce dell'Università di Padova.
- 19,35 Dischi.
- 19,45 «Lettere rossoblu» colloqui con i critici e con gli ascoltatori.
- 20 - Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 «UN PO' DI MUSICA ROMANTICA» (Trasmisione organizzata per conto della Ditta Croff di Milano).
- 1. Puccini: Manon Lescaut, minuetto; 2. Luzzi: Rapsodia ungherese; 3. Wagner: Lohengrin, preludio del terzo atto.
- 20,55 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojoli (Trasmisione organizzata per la Ditta Gancia).
- 21,20 «E' al microfono...».
- 21,30 CANTI DEL MARE E DELLA MONTAGNA.
- eseguiti dalla Radiorchestra diretta da Vincenzo Manco.
- Maestro del coro Giulio Moglietti.
- 1. Tosti: Grande fantasia per tenore, coro e orchestra sulla celebre canzone popolare «Marechiaro» (elaborazione e orchestrazione di Vincenzo Manco - Solista tenore Maffini); 2. Mùe: a) Una notte di Taormina; b) Fioreremo gli aranci; 3. Manco: Fantasia rapadica sulla canzone popolare «La montanara».
- 22 - «O MARINARELLO», fantasia musicale di Silvio Gili - Orchestra diretta da Francesco Ferrari.
- 22,30 Concerto del pianista Piero Guarino.
- 1. Liszt: Ballata in sol minore; 2. Ravel: La valse des cloches, da «Mimica»; 3. Martinuzzi junior: Tre preludi; 4. Beethoven: Sonatina in Allegro con semplicità; 5. Nenta; 6) Burlesca.
- 22 - Giornale radio - 23,10 Musica da ballo ritrasmessa dal «Canarino danze» di Torino.
- ROMA II - BARI II: Musica da ballo.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte» - 23,55 Previsioni del tempo.
- MILANO I - MUSIO ARSIZIO I: 0,10-0,45 Notizie di via Internati e prigionieri di guerra; per i Simulanti residenti nell'Italia Centrale.

# La paura fa novanta...

Le ultime quotazioni della Paura, notoriamente hanno raggiunto 90. Che le quotazioni della fiducia nel nostro futuro, nel nostro ingegno, nel nostro buon senso, nella nostra iniziativa, nel nostro lavoro, nella indistruttibilità di questa nostra Patria che ne ha viste tante di molto brutte e si è sempre superbamente risolle-  
 levata, possano superare le quotazioni della Paura.

Adagiarsi nelle rovine e nel disordine? No.



*Sottoscrivete  
 al*

**Prestito della  
 Ricostruzione**

## Autonome

### TRIESTE

- 7 Musica del mattino. 7.40 Calendario. 7.45-8 Notiziario. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Un'orchestra sinfonica. 13.45 e Antologia sinfonica. 14.13 Lettura programma. 14.15 Raccomanda musicale. 14.30 Listino Borsa e chiusura.
- 17 The dancers. 17.45 La ripresa industriale. 18 Quartetto d'archi di Radio Torino. 18.30-18.45 Canzoni. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Con il più caro. 21 e La nostra intervista. 21.20 Musica varia. 21.30 Canti del mare e della montagna. 22 e O marinarello. Fantasia musicale di Silvio Gili. Orchestra diretta da Francesco Ferrari. 22.30 Concerto del pianista Piero Guarnieri. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultimo servizio in sloveno. 23.20-24 Club sulfureo.

### RADIO SARDEGNA

- 7.45 Effemeridi. Musica del mattino. 8

## PROGRAMMI ESTERI

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.45 Notiziario. 20 Concerto di Beethoven diretto da Wilhelm Furtwängler, con la partecipazione della cantante Renée Stangeli.
- 20.30 Prime di Parigi. 21 Concerto di Beethoven diretto da Ernest Ansermet. 21.30 L'ordine de Portini. (Gaspard de la nuit, pianoforte) recitato dalla prima di piano di Alice Belmont. 23 La rumba del canto. 23.45 Notiziario.

#### PROGRAMMA PARIGINO

- 19.15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20.30 Concerto di musica seria diretto da Wilhelm Furtwängler, con la partecipazione della cantante Renée Stangeli. 21 Musica d'Avvenire. 22 Notiziario. 23.17 Arrivo al ballo (Monte Carlo).

### MONTECARLO

- 19.30 Notiziario. 19.40 Esercizio musicale con l'Orchestra Sinfonica. 20.05 Musica d'insieme. 22 Paris Monarch. 22.20 Musica di ballo, con i quartetti. 23 Notiziario. 23.17 Arrivo al ballo (Monte Carlo).

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

- 20 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione del pianista Leslie Kneller.

#### PROGRAMMA LEGGERO

- 23.45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves. 17.45 Concerto sinfonico diretto da Leslie Kneller. 19.35 Musica popolare, presentata ed eseguita da Sandy Alexander all'organo di teatro. 21.10 Azze (Shostakovich) con il coro sinfonico ed una orchestra, accompagnata dall'Orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 24 Orchestralia diretta da Bob Parson.

#### TERZO PROGRAMMA

- 19 Musica seria di Leonard Berkeley, interpretata dal Coro di St. Martin di Southampton, diretto da Christopher Allport. 20.15 Alice Wynn. 20.10 (Montecarlo). 21.10 e Concerto.

#### PROGRAMMA ONDE CORTE

- 0.45 Musica di Montemaggioli in dischi. 2.15 La famiglia Robinson. 3. Voci di Montecarlo e la sua orchestra di ballo. 4.15 Musica di ballo, con Joe Loss e la sua orchestra. 6.30 Anna (Belletti) con la sua orchestra e una cantante. 7.15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult. 8.30 Concerto sinfonico di Beethoven. 8.45 Musica di Montecarlo. 9.15 Echi delle pianoforti. 9.35 Montecarlo e la sua Orchestra Sinfonica. 10 e Radio per voce.

## LA CASA BELLA

accogliamvi, arredata secondo i vostri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ottimali. Francoponte. Ristrutturazioni. 5 anni garanzia. Chiedete Programma e 2 opuscoli. - Soc. Imp. Mobili. Ettore Vaccelli - Corvara

Segnale orario. Giornale radio. I programmi della giornata. 8.10-8.30 e F. da e avvisi. (transmissioni per i reduci).

- 12.30 e Castlano al pianoforte, fantasia di composizioni interpretate da Graella, Pano (Ruselli) e Ferdinando Manca. Pianista Guido Musi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 e La voce non è mia, rivista di Dovi e Mantoni. Regia di Luigi Nora. 13.45 Voci dell'Isola. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14.02 Gioie canzoni. 14.20 e Finestra sul mondo. 14.35 Musica sinfonica. 1. Hithum. Rapsodia per contralto e orchestra. 2. Hithum. Aria con variazioni. 3. Suite sinfonica. 14.58 e Questa sera accosterete. 15.15.15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola.
- 19 Musica seria. 19.15 Rubrica del cabaret. 19.25 Musica brillante. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.25 Notiziario regionale. 20.30 Il quarto d'ora. 20.45 e La prima. rivista settimanale di cultura e varietà. 21.15 L'impresario. 21.30 Do. N. M. 22 Attualità scientifica. 22.10 Scienza e cultura. 22.40 Musica da ballo.

Nell'intervallo (ore 23): Segnale orario. Giornale radio. 23.27 Lettura del programma di giovedì. 23.30 Bollettino meteorologico.

## Onde corte

### BUSTO ARSIZIO

- Solo stazione I) 13.15 Voci Rete Ascurra. 13.45 Dischi. 13.50 Voci Rete Ascurra. 14 Voci Rete Rossa. 14.20-14.30 Notiziario.
- Stazioni I e II) 19.20 Notiziario in lingua estere e musica. 20.10 Dischi. 20.35 Voci Rete Ascurra. 24 Notiziario.

Solo stazione I) 0.10-0.45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra per i familiari residenti nell'Italia Centrale.

- Solo stazione III) 0.10-1.20 Notiziario in lingua estere e musica.
- ROMA
- 11.30 Voci Rete Rossa. 14.20 Nullataria. 20.35 Voci Rete Rossa. 23.45 Dischi. 24.10 Notiziario.

### SVIZZERA BERGOMASTRA

- 18 e la sera di tempo sovietico e canci di lavoro. 19 Musica leggera moderna (Cant. dell'America nuova e cantadana). 19.25 (Cant. sovietica). 19.30 Notiziario. 20.40 e Poesie del tempo. 19.55 (Cant. di) e il grande piano e comedia di teatro. 21.10 Quartetto in de amore, op. 31. (Quartetto Beethoven). 21.30 (Cant. di) e della Svizzera. 21.45 e (Cant. di) e della Svizzera. 22.10 (Cant. di) e della Svizzera. 22.10 (Cant. di) e della Svizzera.

### MONTE CENERI

- 19.10 (Cant. di) e della Svizzera. 19.20 (Cant. di) e della Svizzera. 19.30 (Cant. di) e della Svizzera. 19.40 (Cant. di) e della Svizzera. 19.50 (Cant. di) e della Svizzera. 20.00 (Cant. di) e della Svizzera. 20.10 (Cant. di) e della Svizzera. 20.20 (Cant. di) e della Svizzera. 20.30 (Cant. di) e della Svizzera. 20.40 (Cant. di) e della Svizzera. 20.50 (Cant. di) e della Svizzera. 21.00 (Cant. di) e della Svizzera. 21.10 (Cant. di) e della Svizzera. 21.20 (Cant. di) e della Svizzera. 21.30 (Cant. di) e della Svizzera. 21.40 (Cant. di) e della Svizzera. 21.50 (Cant. di) e della Svizzera. 22.00 (Cant. di) e della Svizzera. 22.10 (Cant. di) e della Svizzera. 22.20 (Cant. di) e della Svizzera. 22.30 (Cant. di) e della Svizzera. 22.40 (Cant. di) e della Svizzera. 22.50 (Cant. di) e della Svizzera. 23.00 (Cant. di) e della Svizzera. 23.10 (Cant. di) e della Svizzera. 23.20 (Cant. di) e della Svizzera. 23.30 (Cant. di) e della Svizzera. 23.40 (Cant. di) e della Svizzera. 23.50 (Cant. di) e della Svizzera. 24.00 (Cant. di) e della Svizzera. 24.10 (Cant. di) e della Svizzera. 24.20 (Cant. di) e della Svizzera. 24.30 (Cant. di) e della Svizzera. 24.40 (Cant. di) e della Svizzera. 24.50 (Cant. di) e della Svizzera. 25.00 (Cant. di) e della Svizzera. 25.10 (Cant. di) e della Svizzera. 25.20 (Cant. di) e della Svizzera. 25.30 (Cant. di) e della Svizzera. 25.40 (Cant. di) e della Svizzera. 25.50 (Cant. di) e della Svizzera. 26.00 (Cant. di) e della Svizzera. 26.10 (Cant. di) e della Svizzera. 26.20 (Cant. di) e della Svizzera. 26.30 (Cant. di) e della Svizzera. 26.40 (Cant. di) e della Svizzera. 26.50 (Cant. di) e della Svizzera. 27.00 (Cant. di) e della Svizzera. 27.10 (Cant. di) e della Svizzera. 27.20 (Cant. di) e della Svizzera. 27.30 (Cant. di) e della Svizzera. 27.40 (Cant. di) e della Svizzera. 27.50 (Cant. di) e della Svizzera. 28.00 (Cant. di) e della Svizzera. 28.10 (Cant. di) e della Svizzera. 28.20 (Cant. di) e della Svizzera. 28.30 (Cant. di) e della Svizzera. 28.40 (Cant. di) e della Svizzera. 28.50 (Cant. di) e della Svizzera. 29.00 (Cant. di) e della Svizzera. 29.10 (Cant. di) e della Svizzera. 29.20 (Cant. di) e della Svizzera. 29.30 (Cant. di) e della Svizzera. 29.40 (Cant. di) e della Svizzera. 29.50 (Cant. di) e della Svizzera. 30.00 (Cant. di) e della Svizzera. 30.10 (Cant. di) e della Svizzera. 30.20 (Cant. di) e della Svizzera. 30.30 (Cant. di) e della Svizzera. 30.40 (Cant. di) e della Svizzera. 30.50 (Cant. di) e della Svizzera. 31.00 (Cant. di) e della Svizzera. 31.10 (Cant. di) e della Svizzera. 31.20 (Cant. di) e della Svizzera. 31.30 (Cant. di) e della Svizzera. 31.40 (Cant. di) e della Svizzera. 31.50 (Cant. di) e della Svizzera. 32.00 (Cant. di) e della Svizzera. 32.10 (Cant. di) e della Svizzera. 32.20 (Cant. di) e della Svizzera. 32.30 (Cant. di) e della Svizzera. 32.40 (Cant. di) e della Svizzera. 32.50 (Cant. di) e della Svizzera. 33.00 (Cant. di) e della Svizzera. 33.10 (Cant. di) e della Svizzera. 33.20 (Cant. di) e della Svizzera. 33.30 (Cant. di) e della Svizzera. 33.40 (Cant. di) e della Svizzera. 33.50 (Cant. di) e della Svizzera. 34.00 (Cant. di) e della Svizzera. 34.10 (Cant. di) e della Svizzera. 34.20 (Cant. di) e della Svizzera. 34.30 (Cant. di) e della Svizzera. 34.40 (Cant. di) e della Svizzera. 34.50 (Cant. di) e della Svizzera. 35.00 (Cant. di) e della Svizzera. 35.10 (Cant. di) e della Svizzera. 35.20 (Cant. di) e della Svizzera. 35.30 (Cant. di) e della Svizzera. 35.40 (Cant. di) e della Svizzera. 35.50 (Cant. di) e della Svizzera. 36.00 (Cant. di) e della Svizzera. 36.10 (Cant. di) e della Svizzera. 36.20 (Cant. di) e della Svizzera. 36.30 (Cant. di) e della Svizzera. 36.40 (Cant. di) e della Svizzera. 36.50 (Cant. di) e della Svizzera. 37.00 (Cant. di) e della Svizzera. 37.10 (Cant. di) e della Svizzera. 37.20 (Cant. di) e della Svizzera. 37.30 (Cant. di) e della Svizzera. 37.40 (Cant. di) e della Svizzera. 37.50 (Cant. di) e della Svizzera. 38.00 (Cant. di) e della Svizzera. 38.10 (Cant. di) e della Svizzera. 38.20 (Cant. di) e della Svizzera. 38.30 (Cant. di) e della Svizzera. 38.40 (Cant. di) e della Svizzera. 38.50 (Cant. di) e della Svizzera. 39.00 (Cant. di) e della Svizzera. 39.10 (Cant. di) e della Svizzera. 39.20 (Cant. di) e della Svizzera. 39.30 (Cant. di) e della Svizzera. 39.40 (Cant. di) e della Svizzera. 39.50 (Cant. di) e della Svizzera. 40.00 (Cant. di) e della Svizzera. 40.10 (Cant. di) e della Svizzera. 40.20 (Cant. di) e della Svizzera. 40.30 (Cant. di) e della Svizzera. 40.40 (Cant. di) e della Svizzera. 40.50 (Cant. di) e della Svizzera. 41.00 (Cant. di) e della Svizzera. 41.10 (Cant. di) e della Svizzera. 41.20 (Cant. di) e della Svizzera. 41.30 (Cant. di) e della Svizzera. 41.40 (Cant. di) e della Svizzera. 41.50 (Cant. di) e della Svizzera. 42.00 (Cant. di) e della Svizzera. 42.10 (Cant. di) e della Svizzera. 42.20 (Cant. di) e della Svizzera. 42.30 (Cant. di) e della Svizzera. 42.40 (Cant. di) e della Svizzera. 42.50 (Cant. di) e della Svizzera. 43.00 (Cant. di) e della Svizzera. 43.10 (Cant. di) e della Svizzera. 43.20 (Cant. di) e della Svizzera. 43.30 (Cant. di) e della Svizzera. 43.40 (Cant. di) e della Svizzera. 43.50 (Cant. di) e della Svizzera. 44.00 (Cant. di) e della Svizzera. 44.10 (Cant. di) e della Svizzera. 44.20 (Cant. di) e della Svizzera. 44.30 (Cant. di) e della Svizzera. 44.40 (Cant. di) e della Svizzera. 44.50 (Cant. di) e della Svizzera. 45.00 (Cant. di) e della Svizzera. 45.10 (Cant. di) e della Svizzera. 45.20 (Cant. di) e della Svizzera. 45.30 (Cant. di) e della Svizzera. 45.40 (Cant. di) e della Svizzera. 45.50 (Cant. di) e della Svizzera. 46.00 (Cant. di) e della Svizzera. 46.10 (Cant. di) e della Svizzera. 46.20 (Cant. di) e della Svizzera. 46.30 (Cant. di) e della Svizzera. 46.40 (Cant. di) e della Svizzera. 46.50 (Cant. di) e della Svizzera. 47.00 (Cant. di) e della Svizzera. 47.10 (Cant. di) e della Svizzera. 47.20 (Cant. di) e della Svizzera. 47.30 (Cant. di) e della Svizzera. 47.40 (Cant. di) e della Svizzera. 47.50 (Cant. di) e della Svizzera. 48.00 (Cant. di) e della Svizzera. 48.10 (Cant. di) e della Svizzera. 48.20 (Cant. di) e della Svizzera. 48.30 (Cant. di) e della Svizzera. 48.40 (Cant. di) e della Svizzera. 48.50 (Cant. di) e della Svizzera. 49.00 (Cant. di) e della Svizzera. 49.10 (Cant. di) e della Svizzera. 49.20 (Cant. di) e della Svizzera. 49.30 (Cant. di) e della Svizzera. 49.40 (Cant. di) e della Svizzera. 49.50 (Cant. di) e della Svizzera. 50.00 (Cant. di) e della Svizzera. 50.10 (Cant. di) e della Svizzera. 50.20 (Cant. di) e della Svizzera. 50.30 (Cant. di) e della Svizzera. 50.40 (Cant. di) e della Svizzera. 50.50 (Cant. di) e della Svizzera. 51.00 (Cant. di) e della Svizzera. 51.10 (Cant. di) e della Svizzera. 51.20 (Cant. di) e della Svizzera. 51.30 (Cant. di) e della Svizzera. 51.40 (Cant. di) e della Svizzera. 51.50 (Cant. di) e della Svizzera. 52.00 (Cant. di) e della Svizzera. 52.10 (Cant. di) e della Svizzera. 52.20 (Cant. di) e della Svizzera. 52.30 (Cant. di) e della Svizzera. 52.40 (Cant. di) e della Svizzera. 52.50 (Cant. di) e della Svizzera. 53.00 (Cant. di) e della Svizzera. 53.10 (Cant. di) e della Svizzera. 53.20 (Cant. di) e della Svizzera. 53.30 (Cant. di) e della Svizzera. 53.40 (Cant. di) e della Svizzera. 53.50 (Cant. di) e della Svizzera. 54.00 (Cant. di) e della Svizzera. 54.10 (Cant. di) e della Svizzera. 54.20 (Cant. di) e della Svizzera. 54.30 (Cant. di) e della Svizzera. 54.40 (Cant. di) e della Svizzera. 54.50 (Cant. di) e della Svizzera. 55.00 (Cant. di) e della Svizzera. 55.10 (Cant. di) e della Svizzera. 55.20 (Cant. di) e della Svizzera. 55.30 (Cant. di) e della Svizzera. 55.40 (Cant. di) e della Svizzera. 55.50 (Cant. di) e della Svizzera. 56.00 (Cant. di) e della Svizzera. 56.10 (Cant. di) e della Svizzera. 56.20 (Cant. di) e della Svizzera. 56.30 (Cant. di) e della Svizzera. 56.40 (Cant. di) e della Svizzera. 56.50 (Cant. di) e della Svizzera. 57.00 (Cant. di) e della Svizzera. 57.10 (Cant. di) e della Svizzera. 57.20 (Cant. di) e della Svizzera. 57.30 (Cant. di) e della Svizzera. 57.40 (Cant. di) e della Svizzera. 57.50 (Cant. di) e della Svizzera. 58.00 (Cant. di) e della Svizzera. 58.10 (Cant. di) e della Svizzera. 58.20 (Cant. di) e della Svizzera. 58.30 (Cant. di) e della Svizzera. 58.40 (Cant. di) e della Svizzera. 58.50 (Cant. di) e della Svizzera. 59.00 (Cant. di) e della Svizzera. 59.10 (Cant. di) e della Svizzera. 59.20 (Cant. di) e della Svizzera. 59.30 (Cant. di) e della Svizzera. 59.40 (Cant. di) e della Svizzera. 59.50 (Cant. di) e della Svizzera. 60.00 (Cant. di) e della Svizzera. 60.10 (Cant. di) e della Svizzera. 60.20 (Cant. di) e della Svizzera. 60.30 (Cant. di) e della Svizzera. 60.40 (Cant. di) e della Svizzera. 60.50 (Cant. di) e della Svizzera. 61.00 (Cant. di) e della Svizzera. 61.10 (Cant. di) e della Svizzera. 61.20 (Cant. di) e della Svizzera. 61.30 (Cant. di) e della Svizzera. 61.40 (Cant. di) e della Svizzera. 61.50 (Cant. di) e della Svizzera. 62.00 (Cant. di) e della Svizzera. 62.10 (Cant. di) e della Svizzera. 62.20 (Cant. di) e della Svizzera. 62.30 (Cant. di) e della Svizzera. 62.40 (Cant. di) e della Svizzera. 62.50 (Cant. di) e della Svizzera. 63.00 (Cant. di) e della Svizzera. 63.10 (Cant. di) e della Svizzera. 63.20 (Cant. di) e della Svizzera. 63.30 (Cant. di) e della Svizzera. 63.40 (Cant. di) e della Svizzera. 63.50 (Cant. di) e della Svizzera. 64.00 (Cant. di) e della Svizzera. 64.10 (Cant. di) e della Svizzera. 64.20 (Cant. di) e della Svizzera. 64.30 (Cant. di) e della Svizzera. 64.40 (Cant. di) e della Svizzera. 64.50 (Cant. di) e della Svizzera. 65.00 (Cant. di) e della Svizzera. 65.10 (Cant. di) e della Svizzera. 65.20 (Cant. di) e della Svizzera. 65.30 (Cant. di) e della Svizzera. 65.40 (Cant. di) e della Svizzera. 65.50 (Cant. di) e della Svizzera. 66.00 (Cant. di) e della Svizzera. 66.10 (Cant. di) e della Svizzera. 66.20 (Cant. di) e della Svizzera. 66.30 (Cant. di) e della Svizzera. 66.40 (Cant. di) e della Svizzera. 66.50 (Cant. di) e della Svizzera. 67.00 (Cant. di) e della Svizzera. 67.10 (Cant. di) e della Svizzera. 67.20 (Cant. di) e della Svizzera. 67.30 (Cant. di) e della Svizzera. 67.40 (Cant. di) e della Svizzera. 67.50 (Cant. di) e della Svizzera. 68.00 (Cant. di) e della Svizzera. 68.10 (Cant. di) e della Svizzera. 68.20 (Cant. di) e della Svizzera. 68.30 (Cant. di) e della Svizzera. 68.40 (Cant. di) e della Svizzera. 68.50 (Cant. di) e della Svizzera. 69.00 (Cant. di) e della Svizzera. 69.10 (Cant. di) e della Svizzera. 69.20 (Cant. di) e della Svizzera. 69.30 (Cant. di) e della Svizzera. 69.40 (Cant. di) e della Svizzera. 69.50 (Cant. di) e della Svizzera. 70.00 (Cant. di) e della Svizzera. 70.10 (Cant. di) e della Svizzera. 70.20 (Cant. di) e della Svizzera. 70.30 (Cant. di) e della Svizzera. 70.40 (Cant. di) e della Svizzera. 70.50 (Cant. di) e della Svizzera. 71.00 (Cant. di) e della Svizzera. 71.10 (Cant. di) e della Svizzera. 71.20 (Cant. di) e della Svizzera. 71.30 (Cant. di) e della Svizzera. 71.40 (Cant. di) e della Svizzera. 71.50 (Cant. di) e della Svizzera. 72.00 (Cant. di) e della Svizzera. 72.10 (Cant. di) e della Svizzera. 72.20 (Cant. di) e della Svizzera. 72.30 (Cant. di) e della Svizzera. 72.40 (Cant. di) e della Svizzera. 72.50 (Cant. di) e della Svizzera. 73.00 (Cant. di) e della Svizzera. 73.10 (Cant. di) e della Svizzera. 73.20 (Cant. di) e della Svizzera. 73.30 (Cant. di) e della Svizzera. 73.40 (Cant. di) e della Svizzera. 73.50 (Cant. di) e della Svizzera. 74.00 (Cant. di) e della Svizzera. 74.10 (Cant. di) e della Svizzera. 74.20 (Cant. di) e della Svizzera. 74.30 (Cant. di) e della Svizzera. 74.40 (Cant. di) e della Svizzera. 74.50 (Cant. di) e della Svizzera. 75.00 (Cant. di) e della Svizzera. 75.10 (Cant. di) e della Svizzera. 75.20 (Cant. di) e della Svizzera. 75.30 (Cant. di) e della Svizzera. 75.40 (Cant. di) e della Svizzera. 75.50 (Cant. di) e della Svizzera. 76.00 (Cant. di) e della Svizzera. 76.10 (Cant. di) e della Svizzera. 76.20 (Cant. di) e della Svizzera. 76.30 (Cant. di) e della Svizzera. 76.40 (Cant. di) e della Svizzera. 76.50 (Cant. di) e della Svizzera. 77.00 (Cant. di) e della Svizzera. 77.10 (Cant. di) e della Svizzera. 77.20 (Cant. di) e della Svizzera. 77.30 (Cant. di) e della Svizzera. 77.40 (Cant. di) e della Svizzera. 77.50 (Cant. di) e della Svizzera. 78.00 (Cant. di) e della Svizzera. 78.10 (Cant. di) e della Svizzera. 78.20 (Cant. di) e della Svizzera. 78.30 (Cant. di) e della Svizzera. 78.40 (Cant. di) e della Svizzera. 78.50 (Cant. di) e della Svizzera. 79.00 (Cant. di) e della Svizzera. 79.10 (Cant. di) e della Svizzera. 79.20 (Cant. di) e della Svizzera. 79.30 (Cant. di) e della Svizzera. 79.40 (Cant. di) e della Svizzera. 79.50 (Cant. di) e della Svizzera. 80.00 (Cant. di) e della Svizzera. 80.10 (Cant. di) e della Svizzera. 80.20 (Cant. di) e della Svizzera. 80.30 (Cant. di) e della Svizzera. 80.40 (Cant. di) e della Svizzera. 80.50 (Cant. di) e della Svizzera. 81.00 (Cant. di) e della Svizzera. 81.10 (Cant. di) e della Svizzera. 81.20 (Cant. di) e della Svizzera. 81.30 (Cant. di) e della Svizzera. 81.40 (Cant. di) e della Svizzera. 81.50 (Cant. di) e della Svizzera. 82.00 (Cant. di) e della Svizzera. 82.10 (Cant. di) e della Svizzera. 82.20 (Cant. di) e della Svizzera. 82.30 (Cant. di) e della Svizzera. 82.40 (Cant. di) e della Svizzera. 82.50 (Cant. di) e della Svizzera. 83.00 (Cant. di) e della Svizzera. 83.10 (Cant. di) e della Svizzera. 83.20 (Cant. di) e della Svizzera. 83.30 (Cant. di) e della Svizzera. 83.40 (Cant. di) e della Svizzera. 83.50 (Cant. di) e della Svizzera. 84.00 (Cant. di) e della Svizzera. 84.10 (Cant. di) e della Svizzera. 84.20 (Cant. di) e della Svizzera. 84.30 (Cant. di) e della Svizzera. 84.40 (Cant. di) e della Svizzera. 84.50 (Cant. di) e della Svizzera. 85.00 (Cant. di) e della Svizzera. 85.10 (Cant. di) e della Svizzera. 85.20 (Cant. di) e della Svizzera. 85.30 (Cant. di) e della Svizzera. 85.40 (Cant. di) e della Svizzera. 85.50 (Cant. di) e della Svizzera. 86.00 (Cant. di) e della Svizzera. 86.10 (Cant. di) e della Svizzera. 86.20 (Cant. di) e della Svizzera. 86.30 (Cant. di) e della Svizzera. 86.40 (Cant. di) e della Svizzera. 86.50 (Cant. di) e della Svizzera. 87.00 (Cant. di) e della Svizzera. 87.10 (Cant. di) e della Svizzera. 87.20 (Cant. di) e della Svizzera. 87.30 (Cant. di) e della Svizzera. 87.40 (Cant. di) e della Svizzera. 87.50 (Cant. di) e della Svizzera. 88.00 (Cant. di) e della Svizzera. 88.10 (Cant. di) e della Svizzera. 88.20 (Cant. di) e della Svizzera. 88.30 (Cant. di) e della Svizzera. 88.40 (Cant. di) e della Svizzera. 88.50 (Cant. di) e della Svizzera. 89.00 (Cant. di) e della Svizzera. 89.10 (Cant. di) e della Svizzera. 89.20 (Cant. di) e della Svizzera. 89.30 (Cant. di) e della Svizzera. 89.40 (Cant. di) e della Svizzera. 89.50 (Cant. di) e della Svizzera. 90.00 (Cant. di) e della Svizzera. 90.10 (Cant. di) e della Svizzera. 90.20 (Cant. di) e della Svizzera. 90.30 (Cant. di) e della Svizzera. 90.40 (Cant. di) e della Svizzera. 90.50 (Cant. di) e della Svizzera. 91.00 (Cant. di) e della Svizzera. 91.10 (Cant. di) e della Svizzera. 91.20 (Cant. di) e della Svizzera. 91.30 (Cant. di) e della Svizzera. 91.40 (Cant. di) e della Svizzera. 91.50 (Cant. di) e della Svizzera. 92.00 (Cant. di) e della Svizzera. 92.10 (Cant. di) e della Svizzera. 92.20 (Cant. di) e della Svizzera. 92.30 (Cant. di) e della Svizzera. 92.40 (Cant. di) e della Svizzera. 92.50 (Cant. di) e della Svizzera. 93.00 (Cant. di) e della Svizzera. 93.10 (Cant. di) e della Svizzera. 93.20 (Cant. di) e della Svizzera. 93.30 (Cant. di) e della Svizzera. 93.40 (Cant. di) e della Svizzera. 93.50 (Cant. di) e della Svizzera. 94.00 (Cant. di) e della Svizzera. 94.10 (Cant. di) e della Svizzera. 94.20 (Cant. di) e della Svizzera. 94.30 (Cant. di) e della Svizzera. 94.40 (Cant. di) e della Svizzera. 94.50 (Cant. di) e della Svizzera. 95.00 (Cant. di) e della Svizzera. 95.10 (Cant. di) e della Svizzera. 95.20 (Cant. di) e della Svizzera. 95.30 (Cant. di) e della Svizzera. 95.40 (Cant. di) e della Svizzera. 95.50 (Cant. di) e della Svizzera. 96.00 (Cant. di) e della Svizzera. 96.10 (Cant. di) e della Svizzera. 96.20 (Cant. di) e della Svizzera. 96.30 (Cant. di) e della Svizzera. 96.40 (Cant. di) e della Svizzera. 96.50 (Cant. di) e della Svizzera. 97.00 (Cant. di) e della Svizzera. 97.10 (Cant. di) e della Svizzera. 97.20 (Cant. di) e della Svizzera. 97.30 (Cant. di) e della Svizzera. 97.40 (Cant. di) e della Svizzera. 97.50 (Cant. di) e della Svizzera. 98.00 (Cant. di) e della Svizzera. 98.10 (Cant. di) e della Svizzera. 98.20 (Cant. di) e della Svizzera. 98.30 (Cant. di) e della Svizzera. 98.40 (Cant. di) e della Svizzera. 98.50 (Cant. di) e della Svizzera. 99.00 (Cant. di) e della Svizzera. 99.10 (Cant. di) e della Svizzera. 99.20 (Cant. di) e della Svizzera. 99.30 (Cant. di) e della Svizzera. 99.40 (Cant. di) e della Svizzera. 99.50 (Cant. di) e della Svizzera. 100.00 (Cant. di) e della Svizzera.

### SOTERS

- 19.15 Notiziario. 20.05 Concerto sinfonico. 20.25 e di chi: una cantata. 20.30 e di chi: una cantata. 20.35 e di chi: una cantata. 20.40 e di chi: una cantata. 20.45 e di chi: una cantata. 20.50 e di chi: una cantata. 20.55 e di chi: una cantata. 21.00 e di chi: una cantata. 21.05 e di chi: una cantata. 21.10 e di chi: una cantata. 21.15 e di chi: una cantata. 21.20 e di chi: una cantata. 21.25 e di chi: una cantata. 21.30 e di chi: una cantata. 21.35 e di chi: una cantata. 21.40 e di chi: una cantata. 21.45 e di chi: una cantata. 21.50 e di chi: una cantata. 21.55 e di chi: una cantata. 22.00 e di chi: una cantata. 22.05 e di chi: una cantata. 22.10 e di chi: una cantata. 22.15 e di chi: una cantata. 22.20 e di chi: una cantata. 22.25 e di chi: una cantata. 22.30 e di chi: una cantata. 22.35 e di chi: una cantata. 22.40 e di chi: una cantata. 22.45 e di chi: una cantata. 22.50 e di chi: una cantata. 22.55 e di chi: una cantata. 23.00 e di chi: una cantata. 23.05 e di chi: una cantata. 23.10 e di chi: una cantata. 23.15 e di chi: una cantata. 23.20 e di chi: una cantata. 23.25 e di chi: una cantata. 23.30 e di chi: una cantata. 23.35 e di chi: una cantata. 23.40 e di chi: una cantata. 23.45 e di chi: una cantata. 23.50 e di chi: una cantata. 23.55 e di chi: una cantata. 24.00 e di chi: una cantata. 24.05 e di chi: una cantata. 24.10 e di chi: una cantata. 24.15 e di chi: una cantata. 24.20 e di chi: una cantata. 24.25 e di chi: una cantata. 24.30 e di chi

**Rete R O S S A**

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo  
San Remo - Torino II

Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,00.

- 8,34 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buonoturno ».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio
- 8,10-8,30 Ricerca di connazionali dispersi.
- GENOVA II: 8,30-8,35 « Mammie e massai »
- 11,30 Ritmi, canzoni e melodie.
- PIRENZE: 11,30 Dal repertorio fotografico - 12,15-12,45 Canzoni di pianoforte. Cantano: Rita Misuri e Giandomenico Padellani. Al pianoforte: Aldo Frazzi.
- 10,15 Danze di tutti i tempi.
- BARI I: « Menu musicale ». - GENOVA II: 12,10 Un po' di Atina - 12,30-12,45 « La guida dello spettatore », Dischi.
- 12,45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
- 12,51 Listino Borsa di Roma.
- 12,53 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,18 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Tina Allori, Girolamo Capocchi e Guido Tallini.
- 13,44 Melodie e romanze - 13,54 Ascoltate questa nota.
- 14 - Trasmissioni locali.
- BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10 Notiziario locale.
- CATANIA-PALERMO: 14 Musica varia - 14,10 Notiziario.
- PIRENZE: 14 « Le arti », rassegna settimanale - 14,10-14,20 Notiziario e listino Borsa di Firenze.
- GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Tino Gambarelli-Bonacchi-Molò.
- NAPOLI I: 14 Eduarda Neward: 14a e costumi napoletani - 14,10 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14 Musica varia - 14,10 Notiziario.
- 14,20 « FINESTRA SUL MONDO ».
- 14,35 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Majetta.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15,10-15,34 Fantasia musicale.
- GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 Notiziario. Bollettino econom.
- 17 - Trasmissioni locali.
- BARI I: 17 Concerto del clarinetista Attilio Scalone. Al pianoforte: Nino Rota - 17,30 Notiziario in lingua polacca.
- PIRENZE: « Programma per la donna » a cura di Adriana Fabbri.
- GENOVA II - SAN REMO: 17 Piatella - Aeromodellismo - Cine a passo ridotto - 17,30-17,38 Richieste dall'Ufficio di collocamento.
- PALERMO: Musiche nuove per pianoforte di Maria Giannettano Cusenza eseguite dall'Autrice.
- ROMA I: « Musiche nel tempo » di Giorgio e Sandra.
- 17,30 « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musiche operistiche richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della ItA.
- 18 - Canta Carlo Bulli.
- CATANIA - PALERMO: 18-18,30 Conversazione letteraria.
- NAPOLI I: 18-18 « Dilattati a Radio Napoli ».
- 18,30 Complesso a piombo diretto da Giovanni Gioviello.
- 18,36 « C'era una volta », trasmissione per i piccoli.
- 19 - Trasmissioni locali.
- GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Stambelli fiorentini.
- NAPOLI I: Quindici minuti con gli uomini.
- ROMA I: Ritmi nostalgici.
- PALERMO-CATANIA: Notiziario.
- 19,15 « L'Università per radio ».
- BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.
- 19,34 La voce dei lavoratori.
- 19,45 « Lettere rossoblu », colloqui con i critici e con gli ascoltatori.
- 19,50 E' al microfono...
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 IL TEMA DELLA SETTIMANA: « Speranza » (Trasmissione organizzata per la Ditta Tinti).
- 21,03 Trasmissioni locali.
- BARI I: Nostalgia ai vecchi canzoni - CATANIA: Musiche vicine eseguite dal pianista Roberto Prigallo. - PIRENZE: « Il piatto del giorno », trasmissione organizzata per la Ditta Vecchini - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Quartetto a piombo di Genova - NAPOLI I: 21,03 Trasmissione organizzata per la Ditta Lebra - 21,15 Trasmissione organizzata per la Casa Editrice Napoli. - PALERMO: Programma di canzoni (trasmissione organizzata per la Ditta Genula - Pelliccerle - Palermo). - ROMA I: « Giocati di società », trasmissione organizzata per l'Otica moderna.
- 21,20 GLI ALLEGRI IMMORTALI. scelta quindicinale di temi umoristici a cura di Cursino di Leo.
- PIRENZE: « L'ora di tutti », a cura di Gianni Giannantonio.
- 21,50 Concerto sinfonico  
diretto da FERNANDO PREVITALI  
con la partecipazione della pianista Marcella Borzetti  
Musica di BRLA HARTOK  
1. Concerto in mi minore per pianoforte e orchestra (1929): d) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro molto; 2. Concerto per orchestra (1945): a) Introduzione, b) Giochi delle coppie, c) Elegia, d) Intermezzo interrotto, e) Finale (prima esecuzione in Italia).  
CATANIA - PALERMO: 21,50 « Calabrone », settimanale universitario di attualità - 22,30 Conversazione - 22,30-23,00 Musica sinfonica.
- 23,05 Giornale radio. 23,10 Swing '40
- 23,45 Segnale orario. Ultima notizie.
- 23,50 « Buonanotte » - 23,55-24 Previsioni del tempo.

**Rete AZZURRA**

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II  
Torino I - Venezia-Verona.

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 11,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 8,34 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio
- 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi
- 8,30-8,35 Trasmissioni locali.
- BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario
- TORINO I: Bollettino meteorologico
- 11,30 Dal repertorio fotografico.
- ROMA II: Ritmi, canzoni e melodie
- 12,15 Trasmissioni locali.
- BOLZANO: Orchestra sinfonica diretta da Secondo Casadei.
- BOLZANO: Programma in lingua tedesca.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 Orchestra sinfonica GNL - 12,40-12,45 « Arte e cultura veneta », cronache e problemi.
- MILANO I: « Dentro e fuori la cerchia dei notiziari ».
- TORINO I: « Dalla mia finestra ».
- 12,43 Rubrica spettacoli I programmi della giornata.
- 12,45 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
- ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Complesso caratteristico Ferraro-Peala. Canz. Anonim. Parlati.
- 13,45 Ascoltate questa sera.
- 13,50 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York
- 14,15-14,45 Trasmissioni locali.
- BOLZANO: 14,15 Notiziario - 14,30 Dischi - 14,42-14,45 Listino borsa.
- BOLZANO: 14-14,45 Romanze da opere italiane eseguite dal tenore Ulrich Schieder.
- GENOVA I: 14,15 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14,23-14,35 Listino Borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14,15 Conversazione scientifica - 14,25-14,35 Canzoni di successo.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Musica jazz.
- ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,15-15,30 « Ombre sul binco », cronache del cinema a cura di Bruno Agnolotti e « Meriggio musicale », musica sinfonica presentata da Gino Modigliani.
- TORINO I: 14,15 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14,25-14,35 Listino Borsa di Genova e di Torino.
- 17 - Trasmissioni locali.
- BOLZANO: Album di poesia.
- BOLZANO: Il cantuccio dei bambini.
- MILANO I: Il microfono curioso.
- ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Complesso caratteristico Ferraro-Peala.
- TORINO I: Concerto del violinista Franco Novelli e del pianista Giuseppe Grossard - 1. Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore, op. 12, n. 3; a) Allegro con spirito, b) Adagio in mi molle espressione, c) Rondò (Allegro molto); 2. Ghislini: Primo poema; 3. Paganini: Sonata III; a) Andante innocentemente, b) Allegro vivo e spiritoso.
- 17,30 Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Musica
- 18 - IL TEATRO DEI RAGAZZI
- 18,30 Musiche organistiche.
- 18,45 Per la donna.
- 19 - FRANCESCO FERRARI e la sua Orchestra - Cantano: Brenda Glui, Laura Gandi e Narciso Parigi.
- 1. Oliver: Il lago dei cigni; 2. Chiesà: Va noi! Nauway; 3. D'Arena: Amigos, vamos a bailar; 4. Adici: Nota perpetua; 5. Brown: Tu menti da un sogno; 6. Fragua La donna in tandem; 7. Rossi: La tua canzone; 8. Savona: Sulle corde del violino; 9. James: Back beat lounge.
- BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19,55-20 Comunicati.
- 19,30 Musica operistica.
- PADOVA: 19,30-19,55 « La voce dell'Università ».
- 19,50 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino.
- 1. Dolfin: Finis dal balletto « Sylvia »; 2. Tettini: Come allora; 3. Brugnoli: Canzone di inezzerate; 4. Grieg: a) Notturno, b) Marcia dei nani, dalla « Sulte lirica »; 5. Bixio: Rumanzotta papà; 6. Luzzaschi: Spagnolecco.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Ceto di amate per pianoforte di Beethoven - Pianista: Rodolfo Caporali.
- 1. Sonata op. 118 in la maggiore; a) Moderato cantabile, b) Allegro molto, c) Adagio ma non troppo; d) Fuga; 2. Alcune bagatelle.
- 21,05 E' al microfono...
- 21,10 Vita di bohème  
Tre atti e due quadri di BARRÈRES, FANTINO e MURGER  
Personaggi e interpreti: Rodolfo: Tino Bianchi; Marcello: Fernando Farese; Schouard: Carlo Bagno; Colline: Giuseppe Ciabattoni; Durand: Guido De Monticelli; Battista: Giampaolo Rossi; Benelli: Carlo Dolfin; Un fattorino della banca: Renato Ferrari; Un medico: Gigi Ferrari; Mimi: Enrica Corli; Musette: Tina Mayer; La signora De Mouvain: Kersta Salvagno Invidati - Domestica: Regia di Enzo Ferrieri
- 23,05 Giornale radio. 23,10 Swing '40
- BOLZANO: Club notturno dal « National Bar » di Bolzano
- 23,45 Segnale orario. Ultima notizie.
- 23,50 « Buonanotte » - 23,55-24 Previsioni del tempo.

# Autonome

## TRIESTE

7 Musica del mattino. 7.40 Calendario. 7.45-8 Notiziario. 11 Segnale orario, notturno. 13.15 Orchestra diretta da Edoardo Nicolò. 13.45 Musica per soli. 14.11 Lettura preannunciata. 14.15 Programma teatrale. 14.30 Listini borsa e chiusure.

17 Musica da camera (discreto). 17.30 Tre danzanti. 18 e 18.45 La vita, l'amore, l'ambizione della donna. 18.30-18.45 Musica organistica. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.35 Radiorchestra diretta da Cesare Galino. 21.10 Concerto in tre atti; solo Musica leggera. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie in slavo. 23.20-24 Club notturno.

## BADIO SARDEGNA

7.45 Elementari. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 1 pro-

grammi della giornata. 8.30-8.30 Ricerca di connazionali disperati.

12.30 La mezz'ora del dilettante. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Romanze e melodie. 13.48 Voci dell'isola. 14 Segnale orario. Multitefono meteorologico. 14.02 e 14.14 Leggenda della prateria, scena umoristica di Mignolo. 14.20 «Musica sul rododendro». 14.35 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mujica. 14.58 «Questo sera ascolteremo». 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei partiti dell'isola. 19 «L'avventuroso». Trasmissione settimanale per i ragazzi. 19.30 Musica leggera. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.25 Notiziario regionale. 20.30 Ritmi e ritmi. 21 «Corriere di città». 21.30 Intervento per pianoforte. 21.40 Musica folkloristica diretta da Fausto Masca con la partecipazione del soprano Debba Cucupullo e dell'Orchestra all'italiana di Radio Sardegna. Nell'intervallo: «Scrittori stranieri». di Francesco Alzator. 22.35 Orchestra Anselmi. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10

A tempo di valzer. 23.27 Lettura del programma di venerdì. 23.30 Bollettino meteorologico.

# Onde corte

## BUSTO ARSIZIO

(Solo stazione I) 13.15 Voci Rete Azzurra. 13.45 Dischi. 13.50 Voci Rete Azzurra. 14 Voci Rete Rossa. 14.20-14.30 Notiziario. 14.30-15.15 Notizie di carattere internazionale e prigionieri di guerra detenuti all'Africa Settentrionale. 18-19 Notizie di carattere internazionale e prigionieri di guerra, destinate all'Africa Meridionale (Stazioni I e II). 19.20 Notiziario in lingua estere e musica. 20.10 Dischi. 20.15 Voci Rete Azzurra. 23 Dischi. 23.30 Voci Rete Azzurra. 24 Notiziario. (Solo stazione II) 0.10-1.20 Notiziario in lingua estere e musica.

## ROMA

11.30 Voci Rete Rossa. 14.20 Notiziario. 20.15 Voci Rete Rossa. 23.45 Dischi. 24-10 Notiziario.

# PROGRAMMI ESTERI

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario. 20 Pierre Spies e il suo governo. 20.30 Tribune parigina. 21 Concerto dell'«N.F.R.C.O». 22.30 Nany Simon e Muller e Nany. 23.10 Cielo in Quarante (Areni). 23.45 Notiziario.

### PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Notiziario. 19.45 Trasmissione Francoradio. 20.30 Pierre Spies e la sua governo. 21 Opéra 7. 22 e 23 Balletto. 23.30 A mi se parlez. 23.30 Il mistero del diavolo. 23.45 Musica leggera degli Stati parigini. 23.50 Notiziario. 23.55 Trasm. per gli italiani. 24.10 La Patria del Nord, con Nina de Tallevand, Corvella Castelli e Jean Granel.

## MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Concerto (adattamento di Mary Dela) di Jean Granel. 20 Gruppo radiofonico. 20.35 Notiziario di Jean Dela. 21 Pierre Rivarolo. «L'isola un'isola». 23.45 Notiziario.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

17.15 Concerto sinfonico diretto da Muzio Cugno. 1. Sinfonia. Quartetto in stile italiano.

in do; 2. Minuetto. Sei danze tedesche. K. 571; 3. Händel: Sinfonia n. 102 in si bemolle. 20.15 Concerto di musica da camera. «L'ultimo» di Beethoven in fa, op. 144. 21.30 Bollettino climatico, con Terence Handley.

### PROGRAMMA LEGGERO

20.15 Musica da film, regolate da Linda Law e a sua orchestra e cantate da Mela Lauer, Jara Cooper, Betty Lou, le Contraltine di il Coro musicale. 21.30 Musica da camera. 23.10 Per il grande teatro, in collaborazione con il Teatro di Londra. 24.30 «Mistero Ungeppis» ed il suo Quartetto.

### TERZO PROGRAMMA

19 Concerto della quinta Yvonne Leclerc. 20 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione del pianista Louis Kentner. 1. Bach: Concerto brandeburghese n. 1; 2. Liszt: Orfeo, poema sinfonico; 3. Beethoven: Concerto per pianoforte n. 1. 23.10 Musica per il «Theatre de la Ville» di Parigi. 23.15 Concerto sinfonico diretto da Sir Kenneth Sillit, da soli, con la B.B.C. e da un ensemble di artisti diretto da Cyril Dell.

### PROGRAMMA ONDE CORTE

0.30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione del pianista Yvonne Leclerc. 1. Mozart: Concerto n. 4 in re maggiore e orchestra. 1.30 Pin Aza Paul, Ulla Blom e George Melachrino. 2.15

La fantasia Boliviana. 3. Oscar Bahis e la sua banda, con Harry Drexel. 3.45 Grand Hotel. 4.15 Musica da film. 6.30 Marchioli sempre. 8.45 Concerto del violonista Daniel Weiss. 9.15 Musica da camera. 10. Billy Murray e la sua musica. 10.30 Grand Hotel. 11.30 Musica per chi lavora. 12.15 Musica da film. 13. Music-Hall. 14.30 Musica Jazz. 15 Concerto sinfonico diretto da Clarence Newton. 18.15 La famiglia Robinson. 19.30 19.45 Concerto sinfonico. Bug Murray. 20.15 Musica da film. 21.15 Musica per pianoforte. 22.15 Victor Skroeter e la sua orchestra da ballo. 22.45 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raymond. 1. Haroldo Goveletti alla musica per i fuochi artificiali reali; 2. Goveletti: Un ragazzo dello Shropshire, risposta; 3. Drexel: Sinfonia n. 4 in sol.

## OLANDA

### NILVERSUM I

20.15 Dal «Concertgebouw» di Amsterdam. Orchestra diretta da Charles Münch, con la partecipazione del violonista Yvonne Glat. 23.15 Musica sinfonica.

### NILVERSUM II

20.05 Ostinato, musica e divertimento. 21.45 Musica leggera in dischi. 23 Concerto del Concerto di musica da camera di Amsterdam. Beethoven: Quintetto, op. 16. 23.20 Musica sinfonica.

## SVEZIA

MOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM. 19.30 Concerto leggero diretto da William Lind. 22.20 Concerto del Quartetto del Teatro Nazionale. 23.10 Concerto per violini e orchestra. 23.15 Musica sinfonica.

## SVIZZERA

### BEROMUNSTER

19.55 Orchestra Sime Weber. 1. Dal «Midi» del «Fidelio» cantato da: 2. Trasm. per Valzer. 3. Sime Weber: Frammenti da «Marta». 20.10 Concerto sinfonico. 20.45 Filadelfia Hall dell'«R.R.O.». 21.10 Concerto sinfonico. 21.45 «Midi» Alphonse (musica leggera). 22.10 Musica. 22.05 Musica da ballo (dischi).

### MONTE CERERI

19.30 Notiziario. 20 Orchestrazione. 20.30 Concerto sinfonico diretto da Edoardo Lillo. 21.10 La creazione, cantata da tre parti. 22.10 Notiziario.

### SOTTESA

19.15 Notiziario. 19.40 e La corsa della felicità. 20.10 Grand Hotel. 21.10 Concerto sinfonico. 21.30 Concerto sinfonico. 21.45 Concerto sinfonico. 22.10 Concerto sinfonico. 22.30 Concerto sinfonico. 22.45 Concerto sinfonico.

# IL LATTE INNOXA

## mette la pelle a cura lattea

L'epidermide, quotidianamente mal ridotta dai belletti, dalla polvere, dalle intemperie, ha bisogno della cura di Latte INNOXA. Detergetevi il viso, mattina e sera, con un batuffolo di ovatta imbevuto di Latte INNOXA: pulirete così la vostra pelle sino in fondo ai pori e la renderete liscia, morbida, sana.

Questo metodo farà rivivere la vostra pelle, messa così ad una vera e propria "cura lattea".



Intimità del cuore  
Intimità della famiglia  
Intimità dei sentimenti

TUTTO TROVERETE  
LEGGERDO "INTIMITÀ"  
LA RIVISTA ROMANTICA  
DELLE PERSONE  
SENSIBILI.

# E ritornato il famoso LIEVITO ALSAZIANO

BAKING POWDER  
PREFERITELO PER LA SICURA  
RISULTATA DEI VOSTRI DOCCI

Stab. 4 MOFRBN - Milano - V.le Umperia 40

# LA CITTÀ ASSEDIATA

La Patria nostra è una città assediata. L'incomprensione, l'odio, la paura altrui sono alle mura. I nostri rifornimenti dipendono dalla generosità di popoli lontani che non possono capire i nostri bisogni. Uniamoci. Uniamo le nostre risorse. Come gli assediati mettono insieme farina, bestiame e acqua, per dividerseli equamente, mettiamo insieme le nostre risorse finanziarie.

## Isottoscriviamo

al

# Presidio della Ricostruzione

È il fondo comune che deve darci dignità e indipendenza, prosperità e tranquillità per il futuro.

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II

Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 « Fede e avventure », trasmissione per i reduci.
- 8.30-8.45 Trasmissioni locali.
- BOLOGNA: 8.30-8.45 Notiziario.
- BOZZANO: 8.30-8.45 Notiziario.
- TOURNAI: 8.30-8.45 Notiziario.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- ROMA II: 11.30 Radiocinema.
- 12.15 « Questi giovani ».
- BOZZANO: 12.15-12.45 Programmazione in lingua tedesca.
- ROMA II: 12.15-12.45 Radio Sina.
- 12.30 Trasmissioni locali.
- BOLOGNA: Con la Gabriella Anzani.
- MILANO I: Oggi in programma.
- PADOVA: VENEZIA - VERONA: 12.15 Bellini Norma. Orchestra - 12.40-12.45 « Arte e cultura ».
- TOURNAI: Musica leggera.
- 12.45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 MUSICA LEGGERA eseguita dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili - Cantano: Gabriella Salvati e il Quintetto Abel.
- 1. Abel: Musica mia; 2. Bouquet; Paradiso perduto; 3. Pugliese; Endimiao; 4. Palombara; Come Mimì della Bohème; 5. Coltrina; A tu per tu.
- 13.30 Ascoltate questa sera.
- 14 - Trasmissioni locali.
- BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.01 Notiziario locale.
- CATANIA - PALERMO: 14 Musica varia - 14.10 Notiziario.
- FIRENZE: 14 « Teatro », rassegna settimanale - 14.10-14.20 Notiziario e listino borsa di Firenze.
- NAPOLE I: 14 « Il giornale della donna » - 14.10 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14 Musica varia - 14.05 « Dimmi come senti e ti dirò chi sei », indagine grafologica di Astra - 14.10 Notiziario.
- TOURNAI - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Complesso Malaco.
- 14.30 « FINESTRA SUL MONDO ».
- 14.35 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Viole con la partecipazione di Giocanda Fedeli e Antonio Vaglio.
- 1. Verdi: Se polmo a te; 2. Strauss-Deville: Sono innamorato di Vienna; 3. Gagliardi: Appare una stella; 4. Campese-Giambo: Che paura; 5. Ferrario: Occhi verdi; 6. Edens-Deville: Non mi dalar; 7. Feccia-Nelli: Sul balcone; 8. Pilato-Cherubini: Oimè Morena; 9. Signe: La canzone che non ci lascia mai.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.30 ORCHESTRA UETRA diretta da Reppe Mojella.
- GENOVA II - SAN REMO: 15.30-16.30 Notiziario. Bollettino economico.
- 17 - Trasmissioni locali.
- BARI I: 17 Dal telefono di Merlino.
- CATANIA: Concerto di musica da camera.
- FIRENZE: Musica da ballo.
- GENOVA II - SAN REMO: 17 « Colloqui con i libri » - 17.53-17.58 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
- PALERMO: « Domini e fatti di Sicilia ».
- 17.30 « IL VOSTRO AMICO »: presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 18.15 Lezione di lingua francese.
- 18.30 « Captain Matamoros », radiosettimanale per i bambini.
- 19 - Trasmissioni locali.
- CATANIA-PALERMO: Notiziario.
- NAPOLE I: « Terza pagina », onda letteraria e cultura di Luigi Caporaso.
- ROMA I: Ritmi d'oggi.
- TOURNAI - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Spiritual songs.
- 19.15 « L'Università per radio ».
- BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.
- 19.30 LISZT IN ITALIA pianista Maria Collina.
- 1. Studi di Paganini; 2. Giochi d'acqua e Villa d'Este; 3. Leggenda di S. Francesco d'Assisi che predica agli uccelli; 4. Leggenda di S. Francesco da Paola che cammina sulle onde.
- NAPOLE I: 19.30 Concerto del Tito Burattini - Walter Piston: Feto per piano, violino e violoncello.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- PALERMO: « Facciamo quattro chiacchiere » (Trasmissione organizzata per la Ditta Speciale di Palermo).
- 20.25 « PASSEGGIATI SUI FIUMI » (Trasmissione organizzata per conto della Ditta Bethlioni e Figli di Ancona).
- 20.50 IL CONVEGNO DEI CINQUE.
- 21.20 La Gioconda
- Opera in quattro atti di Puccini.
- Musica di AMILCARE PONCHIELLI.
- (Edizione fonografica Columbia).
- Negli intervalli: 1. E' al microfono; 2. Giornale radio. Dopo l'opera: « Buonanotte », Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Verona-Verona.

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 « Fede e avventure », trasmissione per i reduci.
- 8.30-8.45 Trasmissioni locali.
- BOZZANO: 8.30-8.45 Notiziario.
- TOURNAI: 8.30-8.45 Notiziario.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- ROMA II: 11.30 Radiocinema.
- 12.15 « Questi giovani ».
- BOZZANO: 12.15-12.45 Programmazione in lingua tedesca.
- ROMA II: 12.15-12.45 Radio Sina.
- 12.30 Trasmissioni locali.
- BOLOGNA: Con la Gabriella Anzani.
- MILANO I: Oggi in programma.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15 Bellini Norma. Orchestra - 12.40-12.45 « Arte e cultura ».
- TOURNAI: Musica leggera.
- 12.45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 « GALLERIA DI TEATRO » a cura di Enzo Ferrari.
- 13.30 Musica varia.
- 13.45 Ascoltate questa sera.
- 14 - Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
- 14.01 Listino Borsa di Milano e Borsa valori di New York.
- 14.15-14.30 Trasmissioni locali.
- BOLOGNA: 14.15 Notiziario - 14.20 Dichi - 14.40-14.45 Listino Borsa.
- BOZZANO: 14.15-14.45 Intervista musicale.
- GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale (giornale piemontese) - 14.20-14.35 Listino Borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14.15 La Modica - 14.30-14.45 Musica varia.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 La musica che piace a noi.
- ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14.15-14.20 « Il fanto magico », cronache musicali di Costino Rossi Dorla e « Meriggio musicale », Musica da camera presentata da Cesare Valente - L. Raimondi. Sesto concerto per orchestra da camera (diretto da Maurizio Molinari); 2. Bach: Concerto italiano di Allegro; 3. Andante, et Finale (Pezzo) (pianista Harry Campbell); 3. Schubert: Quartetto in re minore (La morte e la fanciulla); 4. Allegro; 5. Valse (Andante con moto); 6. Scherzo (Allegro molto); 7. Presto (Quartetto Cavetti); 8. De Falla: Kohele (pianista Leon Siskin); 9. Michael Ruckelshaus.
- TOURNAI: 14.15 Notiziario interregionale (giornale piemontese) - 14.20 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 Dichi.
- 17 Trasmissioni locali.
- BOLOGNA: Concerto della pianista Franca Faggi.
- MILANO I: 17 L'ingua di Rita Duranti - 17.15-17.30 Duo Scattol-Gallini.
- TOURNAI: Canzoni di oggi.
- 17.30 La voce di Londra. Musica contemporanea britannica.
- 18 - CONCERTO del soprano Raimondo Tiso - Al pianoforte: Alfredo Simonetti.
- 1. Durante: Verger: Tutte quante; 2. Pasquelli: Che ti trovo in questi occhi; 3. Brahms: Solitudine nei campi; 4. Wulf: Verborghheit; 5. Strauss: Traum durch die Dammerung (Sogno nel crepuscolo); 6. Mussorgsky: Berecise Jal - Canzoni della morte; 7. Debussy: Les cloches; 8. De Falla: Nana; 9. Pizzetti: I pastori.
- 18.30 RADIOORCHESTRA diretta da Vincenzo Manno.
- 1. Montani: Concertino in mi per pianoforte e orchestra (pianista A. Bersone); 2. Respighi: In primavera, dal « Trillo Bollicellano »; 3. Schubert: Preludio sinfonico; 4. Zandonati: Intermezzo alla I. dall'opera « Concilio »; 5. Salm-Salm: Danza macabra.
- BOZZANO: 18.30 Programmazione in lingua tedesca - 18.55 20 Comunicazioni.
- 19.15 « America d'oggi ».
- 19.30 « IL QUARTO D'ORA BOMPIANI » (Trasmissione organizzata per conto della Casa Editrice Valentino Bompiani).
- PADOVA: 19.30-19.55 La voce dell'Università.
- 19.45 Cronache della ricostruzione.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
- ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Orchestra diretta di Gino Campanella. Cantano: Anna Petri e Vittorio Parisi.
- 20.55 R' al pianoforte.
- 21 Concerto sinfonico
- organizzato dalla Radio Italiana per conto della Casa Freund Haller & C. di Torino diretta da ARMANDO LA ROSA PARODI con la partecipazione del violinista VASA PRIBODA.
- Trasmissione dalla Sala del Conservatorio di Torino.
- 1. Mendelssohn: Sinfonia in re minore, op. 54 (detti « Scorzese »); 2. Andante con moto e Allegro poco agitato, di Axel Sjöman; 3. Adagio; 4. Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai; 5. Dvorak: Concerto in la minore, op. 21, per violino e orchestra; 6. Allegro; 7. Adagio; 8. Allegro giocoso (pianista: Vasa Priboda).
- 22.10 LA RADIO ATTRAVERSO I SECOLI. « Radio Firenze ». Rivista di Reppe Costa.
- 23.10 Club notturno ritrasmesso dal « Gallo Verde » di Milano - Nell'intervallo (23.25-23.35) Giornale radio.
- 24.03 « Buonanotte » - 24.14-24.19 Previsioni del tempo.
- MILANO I: MUSTO ARSIZIO I: 0.10-0.45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra: ex internati residenti nell'Italia meridionale e nelle isole.



# Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono su 12,55 alle 15,30 e dalle 17,30 alle 21,20.

- 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
- 7,18 Musica del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie - 8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
- 11,30 **RADIO SCUOLA.**  
FIRENZE 11,30 Dal repertorio fonografico - 12,15-12,45 Sestato ugni Cantano: Adriana Burgani e Guido Tallini - 1. Buck Ram: Turfright time, 2. Ojvieri: Solitudine; 3. Reda: Nullo e di, 4. Kramer: Oh bimbo, 5. Rossi: Quando piange il ciel, 6. Alvaro: Ripassando la lezione, 7. Pizzigoni: Orfium.  
GENOVA II - SAN REMO: 11,30 Dal repertorio fonografico - 12,15 Musica lirica - 12,30-12,45 « La strada della spietata » Duclit.
- 12 - Ritmi, canzoni e melodie.  
BARI I « Ciò che più vi piace ».
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,54 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 **VIVAIO**  
Bari d'insieme eseguiti da giovani artisti, lirici, diretti da Simone Cucchi.  
Esecutori: Mubru Deola Fratutta, Fernando Cadoni, Ferdinando Li Donni, Mario Petri.
- 13,58 Accudite questa sera.
- 14 - Trasmissioni locali.  
BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10 Notiziario locale.  
CATANIA - PALERMO: 14 Musica parla - 14,10 Notiziario.  
FIRENZE II - GENOVA - rassegna settimanale - 14,10 Notiziario.  
NAPOLI I 14 Achille Vozzi: Rassegna di teatro - 14,18 Cronaca napoletana.  
ROMA I 14 Musica parla - 14,10 Notiziario.  
TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO Compagnia studentina Elyard.
- 14,30 - FINESTRA SUL MONDO.
- 14,35 **ORCHESTRA** diretta da Lino Campese, con la partecipazione del Duo Valdes-Continisin.  
1. Muri: Prima corda; 2. Morbi: Plum-plum tra la la; 3. Valdes: 5. Domingo; 4. Wallstodi: Il clarinetto magico; 5. Durand-Dorant: Je suis seul ce soir; 6. Duff: La mazzetta; 7. Kersibey: Danza delle allegre marionette.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15,10 **FANTASIA DI VALZER DI STRAUSS** eseguita dalla Orchestra diretta da Cesare Gallini.  
1. Voci di primavera; 2. Rose del Sud; 3. Kaiser volte; 4. Schuss diennese; 5. Accelerazioni; 6. Voci donne e canto.
- 15,24-15,45 **Rassegna dello sport.**  
GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 Notiziario - Bollettino economico.
- 17 - Trasmissioni locali.  
BARI I: « Dal nuovo numero » di Grand Sazalant.  
CATANIA: Complesso a piombo diretto da Giovanni Gioia.  
FIRENZE: Concerto del soprano Rita Forani: 1. Monteverdi: In un fiorito prato, dall'opera « Orfeo »; 2. Dosi: O omalissime Jesu (cantata spirituale); 3. Pizzagone: Tre liriche giapponesi; 4. Dimitri: Tanko (cinque frammenti lirici giapponesi); 5. Gioielli: Nectantio e Aria, da una sacra rappresentazione di anonimo del XV secolo; 6. Chi: a) Arpeggio, b) Heure d'été, dalle « Cinque liriche ».  
GENOVA II - SAN REMO: 17 La domenica sportiva - 17,15 Musica parla - 17,25-17,30 Richieste dell'Ufficio di Collocamento.  
PALERMO: « Voci della città » - Programma dedicato a Palermo.
- 17,30 « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica da camera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 18 - Lezione di lingua inglese.
- 18,30 Il programma dei piccoli - Luogno.
- 19 - Trasmissioni locali.  
CATANIA-PALERMO: Notiziario.  
FIRENZE: 18-19,15 « Confidenze alla radio ».  
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Russi: Ben-hel e la sua orchestra.  
NAPOLI I: Calendario sportivo.  
ROMA I: Quindici minuti con una banda americana.
- 19,16 L'Università per Radio.  
BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.
- 19,30 **Trasmissioni locali: La voce del lavoratore.**  
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19,30-19,50 Musica da ballo.
- 19,50 Attualità sportive - 19,55 Estrazioni del Lotto.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,25 **SENZA INVITO.**
- 20,55 E' al microfono...
- 21 - **Acqua cheta**  
Opera in tre atti di GIUSEPPE PIETRI  
Orchestra diretta da Tito Petralia  
Regia di Silvio Gili.
- 21 - Giornale radio - Estrazioni del Lotto.
- 21,15 Club notturno.
- 21,45 Segnale orario - Ultime notizie.
- 22,00 « Buonanotte » - 22,55-24 Previsioni del tempo.

# Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 e dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
  - 7 - Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
  - 7,18 Musica del mattino.
  - 8 - Segnale orario. Giornale radio.
  - 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie - 8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
  - 8,10-8,35 **Trasmissioni locali.**  
BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario. TORINO I: Bollettino meteorologico.
  - 11,30 Dal repertorio fonografico.
  - 11,15 **Trasmissioni locali.**  
BOLOGNA: Giuria musicale, programma di impliche richte.  
BOLZANO: 12 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina - 12,15-12,45 Programma in lingua tedesca.  
MILANO I: Darimar e il suo complesso.  
PADOVA - VENEZIA - VERONA: Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia.  
TORINO I: Heresi e il suo quintetto.
  - 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
  - 12,56 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
  - 13 - Segnale orario. Giornale radio.
  - 13,15 **FRANCESCO FERRARI** e la sua orchestra. Cantano: Brenda Gioi, Silvano Lalli e Aldo Ciardi.
  - 13,45 Ascoltate questa sera.
  - 13,50 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
  - 14 - Giornale radio. 14,09 Dischi.
  - 14,13 **Letture** Borsa coloni di New York.
  - 14,15-14,45 **Trasmissioni locali.**  
BOLOGNA: 14,15 Notiziario - 14,30-14,45 Musica d'aria eseguita da complessi americani.  
BOLZANO: 14,15-14,45 Dischi.  
GENOVA I: 14 Notiziario internazionale lingua-piemontese - 14,10-14,45 Dischi.  
MILANO I: 14,15 Notizie sportive - 14,20-14,45 Canzoni e ritmi.  
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario. 14,25-14,45 Dalle sale del Conservatorio. Benedetto Marcello.  
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,15-15,30 « Chi è di scena? », cronache del teatro drammatico, di Silvio D'Amico e « Metropoli musicale ». Musica operistica.  
TORINO I: Notiziario internazionale lingua-piemontese. 14,10-14,45 Dischi.
  - 17 - **Trasmissioni locali.**  
BOLOGNA: Madrigali musicali, a cura di Alvi Correru.  
BOLZANO: Kinderreche (il cantuccio dei bambini in lingua tedesca).  
MILANO I: Musica da ballo.  
PADOVA - VENEZIA - VERONA: Rassegna di compositori: musica musicale bizantina interpretata da Silvia Omazzoli; Veretti: Tiorgia; 2. Malipiero. Tre premi usatani; 3. Caron: Novella; 4. Omazzoli: Toccata.  
TORINO I: Canti della montagna.
  - 17,30 Musica da ballo.
  - 18 - **ORCHESTRA** diretta da Alberio Nicoli.
  - 18,45 **Per la donna.**
  - 19 - « Per gli uomini d'affari ».  
BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca. 19,30-20 Comunicato.
  - 19,04 **CONCERTO** del soprano Lidia Orsini - Al pianoforte: Antonio Beltrami.  
1. Respighi: a) Ballata, b) Nivica; 2. Guastavino: a) Una lirica, da « Las nubes », b) Rocio, da « Seis rancores de cuna », c) Per los campos verdes; 3. Sabino: a) Tralozza, b) Due strofe napoletane, c) Mortar; a) Pastorella, b) Storiella di Pietro.  
PADOVA: 19,30-19,55 La voce dell'Università.
  - 19,24 **Trasmissioni locali: La voce del lavoratore.**  
PADOVA - VENEZIA - VERONA: Minuterie al clavicembalo.  
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Musica da ballo.
  - 19,55 Estrazioni del lotto.
  - 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
  - 20,35 **ORCHESTRA CETRA** diretta da Beppe Mojetta.
  - 21 - **Trasmissione del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.**
- Musiche di Giovanni Sebastiano Bach**
- EDWIN FISCHER**, direttore e solista; **ALFREDO CASELLA**, **LETEA CIFARELLI**, **MARCELLA BARZETTI**, pianisti; **VITTORIO BRERO**, violino; **DOMENICO CILIBERTI** e **ALESSANDRO FORMICA**, flauti.
1. Concerto in re minore, per pianoforte e archi: a) Allegro, b) Adagio e Allegro (pianista Edwin Fischer); 2. Concerto in la maggiore per due flauti, pianoforte e archi: a) Allegro, b) Moderato, c) Alla breve (pianista Edwin Fischer, flautista Domenico Ciliberti e Alessandro Formica); 3. Concerto in mi maggiore per pianoforte e archi: a) Allegro, b) Siciliana, c) Allegro (pianista Edwin Fischer); 4. Concerto in la minore per quattro pianoforte e archi (dal « Concerto per quattro violini » di Vivaldi): a) Senza indicazione, b) Largo, c) Allegro (pianisti Edwin Fischer, Alfredo Casella, Letea Cifarelli e Marcella Barzetti).
- Nell'intervallo: « F' al microfono... »  
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: « Sarda stata Giovannina », tre atti di Pina Rocca. Regia di Ernesto Grassi.
- 22,25-22 **ORCHESTRA RADIO BARI** diretta da Carlo Vitale.
- 23 - **Giornale radio** - Estrazioni del Lotto. 23,15 Club notturno.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 « Buonanotte » - 23,55-24 Previsioni del tempo.



# IL RADAR IN ASTRONOMIA

Sono passati appena pochi mesi da quando è stato annunciato che esperimenti di collegamento fra la terra e la luna mediante il Radar hanno dato ottimi risultati e già si può intravedere quale poderoso strumento di ricerca



La stazione per gli esperimenti di collegamento fra la Terra e la Luna a mezzo del « radar ».

che apparato presenti per l'astronomia. Certo i problemi di carattere tecnico da superare sono notevoli ed apparecchi adatti debbono essere costruiti appositamente. I primi esperimenti sono stati fatti con apparecchiature normali e più adatte allo scopo. Nel primo collegamento con la luna l'apparecchiatura impiegata fu infatti un vecchio impianto dell'esercito operante sulla frequenza di 111,8 MHz e, come sistema parabolico, fu usata una cortina di 64 dipoli disposti in un piano in otto file con otto dipoli per fila. La fotografia di tale tipo di aereo è già apparsa sul nostro giornale n. 17 del febbraio 1946 ed ora la ripubblichiamo a miglior memoria dei nostri lettori. Questo aereo era però in certa guisa non maneggevole. Inoltre tutti gli esperimenti furono fatti quando la luna era all'orizzonte e, nonostante in tale periodo l'attenuazione della ionosfera fosse massima, l'esperimento fu coronato da successo. Se si tiene presente la distanza fra la terra e la luna, si vede che un impulso emesso dal radar, prima di raggiungere la luna e di ritornare, pur per-

correndo 300 mila km al secondo, impiega circa 2" e 30" (Notevoli difficoltà quindi si presentano per poter registrare sull'oscillografo due impulsi, quello di partenza e quello di arrivo, distanti un intervallo di tempo assai lungo, dovendo impiegare la traccia luminosa un tempo superiore a 2" e 30" ad attraversare tutta lo schermo. Essendo questo tempo superiore alla persistenza della immagine sulla retina, devono essere usati dei tubi a schermo luminoso a lunga persistenza. Notiamo per incidenza che i tempi minimi di rifrazione di alcuni pianeti o del sole sarebbero stati:

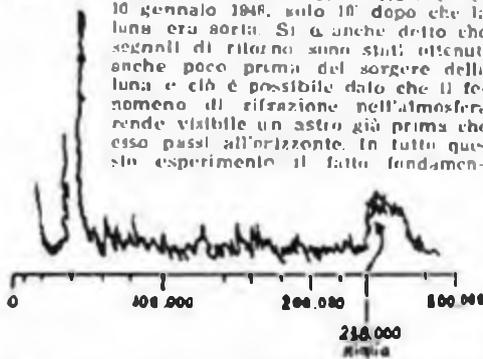
Venere 4'5"; Marte 6'2"; Mercurio 8'0"; Giove 8"; Sole 16'18" e per altri pianeti più lontani da 2 a 10 ore.

Comunque il numero di impulsi usati nell'esperimento di contatto con la luna fu di 12 al minuto con una durata da 0,1 a 0,5 secondi per impulso. Ciò significa che il trasmettitore lavorava all'incirca un secondo su ogni 10. Questo fatto ha causato una notevole riduzione nella potenza di punta usabile che infatti è stata ridotta mediamente da 3 a 3 kW, potenza irrisoria rispetto a quella che gli apparati radar possono dare in condizioni normali e cioè nell'ordine di migliaia di kW.

Particolare interessante è che, per avere una forte riduzione di disturbi, la banda del ricevitore è stata estremamente ridotta, appena 50 Hz. È chiaro che tali esperimenti non avevano nessuna pretesa di precisione, ma volevano avere solo carattere indicativo, quindi la preoccupazione maggiore era quella di avere un fenomeno non mascherato da disturbi e non quella di effettuare una misurazione; si è quindi preferito fare una banda così stretta con tutte le difficoltà inerenti alla possibilità di ricezione e con l'enorme deformazione del segnale di ritorno, pur di vedere nettamente un segnale di ritorno.

Nel grafico si può vedere ciò che è apparso sullo schermo nell'oscillografo, e cioè il segnale di ritorno ad una distanza di circa 230 m'gla da quello di partenza si rivela nettamente.

L'esperimento fu portato a termine sotto la direzione del tenente colonnello J. H. De Wit nella Nuova Jersey. Il primo contatto con la luna fu ottenuto alle 13,58 antimeridiane del 10 gennaio 1946, solo 10" dopo che la luna era sorta. Si è anche detto che segnali di ritorno sono stati ottenuti anche poco prima del sorgere della luna e ciò è possibile dato che il fenomeno di rifrazione nell'atmosfera rende visibile un astro già prima che esso passi all'orizzonte. In tutto questo esperimento il fatto fundamen-



te degno di nota è che risultati soddisfacenti sono stati ottenuti con apparecchiature non adatte allo scopo; ciò lascia supporre che apparati appositamente costruiti potranno dar luogo a risultati sorprendenti.

Il grado e l'accuratezza finale del « radar astronomico » non si può ora facilmente intravedere: è certo però che si possono raggiungere gradi di precisione mai finora ottenuti. Si apre così un vasto campo di possibilità per l'astronomo, e già ora col nuovo metodo si sono potute registrare — nel campo delle meteorite lanciate dalla cometa Giacobini-Zimmer che stanno entrando nell'atmosfera terrestre — scoppi di meteorite in numero di gran lunga superiore a quelle fino ad ora sperimentate. Questo nuovo campo sarà sicuramente fecondo di risultati, che la possibilità di misurare con precisione la distanza dei pianeti del sistema solare più vicini alla terra darà modo di stabilire la scala del sistema solare, l'orografia dei pianeti, l'esistenza di una ionosfera nella luna ecc.

Nel campo delle applicazioni pratiche ciò può da considerarsi la possibilità di impiego della luna come riflettore per le radio trasmissioni secondo gli studi della Corporazione federale dei Telefoni e della Radio negli Stati Uniti.

## ENCICLOPEDIA

### della Donna

- La donna nella casa, nella famiglia, nella vita sociale.
- Breve trattato di puericultura.
- La ginecologia del bambino.
- Breve trattato di patologia infantile.
- Che cosa deve apprendere a mia bambina (note di educazione sessuale).
- 100 consigli pratici per l'educazione dei figli.
- Il repertorio della donna (oltre 3000 voci di dietetica, economia domestica, gastronomia, giardinaggio, medicina, morale, ecc.).

È questa il sommario della prima enciclopedia dedicata alla donna italiana, sposa, madre.

La seconda edizione di 900 pagine, con oltre 1000 illustrazioni, rilegata in tutta tela, con sovracoperta a 4 colori, costa L. 1200 pagabile anche in 10 rate mensili di L. 120 ognuna.

Inviare l'ordine subito, accompagnato dalla prima rata di L. 120, a

**BIANCHI-GIOVENI**  
VIA BORGONICOVO 21 • MILANO

data

Vuoliate inviarci una copia della ENCICLOPEDIA DELLA DONNA al prezzo di L. 1200 che vi impegnate a pagare in 10 rate mensili. Contemporaneamente vi rinuncio la prima rata di L. 120 a mezzo Cognome e nome

Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_

## IN TEMA DI RADIANTISMO

L'articolo sul radiantismo pubblicato nel numero 43 del « l'ed-corriere » ha destato vivo interesse nel campo dei radiomatori, tanto che numerosi appassionati dell'argomento ci scrivono chiedendo ulteriori notizie o fornendo precisazioni. A questo proposito dobbiamo anzitutto distinguere che scopo dell'articolo da noi pubblicato era solo quello di divulgare in forma esemplificata l'attività dei radianti italiani senza pretendere con ciò di fare un quadro completo ed esauriente del loro organizzamento.

Di buon grado quindi segnaliamo ai nostri lettori — secondo quanto anche si ricorda nei gruppi di IRI italiani — che a Milano esiste l'Associazione Radiotecnica Italiana ARI con sede in via Bianca Maria 24 e con un proprio « Radio giornale » e che tra le riviste che si occupano di radiantismo oltre che di radiotecnica in generale, vi sono: « l'Antenna », « la Tecnica elettronica » e « l'Elettronica ».

VINO ROSSO - BIANCO

ASSAGGIATEMI DIVERREMO AMICI

Bianco SARTI

APERITIVO E DIGESTIVO

# INTERVISTE

Un breve la British Broadcasting Corporation (B.B.C.), per la Home Service, una serie di trasmissioni dal titolo « Window on Europe » (Veduta sull'Europa) con l'intento di offrire agli ascoltatori inglesi una visione oggettiva e realistica dell'attuale ripresa dei paesi del continente europeo ultraversati e devastati dalla guerra.

Incaricato di raccogliere il materiale documentario, è stato Mr. Jeffrey Bridson, che, dopo avere attraversato quasi tutte le nazioni europee, ha ultimamente trascorso qualche settimana anche in Italia. Nel corso di una visita effettuata insieme negli stabilimenti FIAT a Mirafiori, per registrare alcune interviste con operai e dirigenti, abbiamo avuto modo di conoscere le sue impressioni sullo stato attuale della radiofonica nell'Europa in genere e nell'Italia in particolare, che pensiamo possano interessare anche la generalità dei radioascoltatori.

Dal punto di vista dell'efficienza e dell'attrezzatura tecnica, aperte di bassa frequenza (audizioni e studi), Mr. Bridson è rimasto particolarmente ammirato degli enti radiofonici scandinavi. A Copenaghen ha visitato sale di trasmissione e di dosaggio modernissime, tali da superare — a suo parere — le stesse realizzazioni americane. Da notare — ci ha detto Mr. Bridson ridendo — che tali perfezionamenti sono stati effettuati in gran parte dalla Danimarca proprio con i mezzi dei tedeschi invasori, i quali, evidentemente, supponevano di farmarvisi a lungo...

L'attrezzatura italiana, in linea assoluta, egli la considera buona nel suo complesso; in linea relativa, se cioè si tien conto delle distruzioni e dei danneggiamenti portati dalla guerra, egli non può che felicitarsi con la Direzione tecnica della RAI, per i risultati raggiunti. Altre nazioni, infatti, pur avendo subito danni minori, sono ben lontane da quella normalizzazione dei servizi che da noi è più pienamente in atto.

Su questo argomento Mr. Bridson ci ha fatto notare come la B.B.C., malgrado il « blitz » tedesco ed i prolungati bombardamenti anche mediante le « V 1 » e le « V 2 », sia stata quasi del tutto risparmiata e come soltanto la Broadcasting House di Londra sia stata colpita per due volte.

Per ciò che concerne invece i programmi, ritiene la B.B.C. — (...) e acusi l'immodestia, ha aggiunto) — all'avanguardia di tutti gli enti radiofonici, e ciò anche in rapporto alla sua inriducibile consistenza economica. Come dati ci ha dato i seguenti: 9.000.000 di abbonati, con quota annua di una sterlina, che permette all'ente di rinunciare a qualsiasi forma di pubblicità radiofonica. Il numero degli ascoltatori si aggira per il solo Home Service sui 38.000.000, che vengono periodicamente interpellati sui loro gusti, da un efficiente servizio informativo. Quasi tutte le trasmissioni hanno carattere nazionale.

Sempre nel campo dei programmi Mr. Bridson ritiene che la Radio, specie se monopolio di un solo ente, debba valersi in modo continuo ed efficace della collaborazione viva e continua di tutti i rappresentanti della cultura nazionale. In proposito, ha citato l'esempio della B.B.C., la quale, pur godendo fama di non leppeggiare nelle retribuzioni, annovera continuamente nei suoi programmi, lavori appositamente scritti da autorevoli esponenti dell'arte contemporanea quali, per esempio, Erik Luikatev e I. B. Priestley. Questi, ultimamente, ha ottenuto grande successo con un dibattito immaginario tra Platone, Confucio, Lenin ed un soldato sconosciuto, dal titolo « The Conversation ».

Mr. Bridson attribuisce tale fedeltà alla radio degli scrittori e dei musicisti più popolari d'Inghilterra non al guadagno, ma al prestigio che deriva loro dalla possibilità di far conoscere le proprie creazioni ad un pubblico enormemente vasto come quello radiofonico.

Altro indirizzo costantemente seguito dalla B.B.C. è quello di farsi portavoce di tutte le parole nuove, per rivoluzionarie ed audaci che siano, che possano essere dette, specialmente dai giovani, nel campo dell'arte.

Comunque, Mr. Bridson ci assicura che in Inghilterra sono molto apprezzate le nostre trasmissioni di musica sinfonica, specialmente quelle realizzate dall'orchestra sinfonica di Radio Torino, e non ci nasconde la sua speranza che ben presto possano attuarsi delle trasmissioni scambie che contribuirebbero alla reciproca diffusione del patrimonio culturale dei due paesi. Cosa con la quale noi non possiamo che dichiararci d'accordo.

C. BACCANELLI



## SONO 2 MILIONI SENZA LAVORO

Sconfiggere la disoccupazione, rivalutare la moneta ridare case, pane e lavoro a tutti: questo è il gigantesco e tormentoso problema che occorre risolvere perché la Patria risorga dalla rovina.



Solo sottoscrivendo al

### PRESTITO della RICOSTRUZIONE

dimostriamo la nostra volontà di rinascita: faremo un affare economicamente vantaggioso, garantiremo l'avvenire nostro, dei nostri figli, dei nostri fratelli.

Chi non sottoscrive è un disertore.

Chi non sottoscrive avvicina anche a sé e ai propri figli lo spietato paura della disoccupazione o della fame.

Non negate alla Patria un gesto di solidarietà che condurrà nelle case e nel cuore di tutti il benessere, la serenità, la pace.



Sottoscrivete al

### PRESTITO della RICOSTRUZIONE

lagrime agli occhi, quando intonava gli « spiritual songs ».

A Parigi era capitata prima dei vent'anni nel 1825, con una rivista negra Verina da New York dove gli impronta, sovrà di contorsioni abruce, non le avevano offerto alcun contratto. S'era piegata a parti secondarie a Parigi, dove nel « music-hall » di gente d'ingegno e di buon gusto, qualcuno notò il suo corpo flessuoso, il suo sguardo buono e profondo, la sua voce morbida e dolcissima.

« Lanciata » opportunamente, Joséphine ottenne di colpo un grande successo. Il pubblico fu colpito dall'esotismo del suo « sex-appeal », gli endomadari ne parlavano con simpatia, gli agenti di pubblicità fecero il resto.

Dagli apprendisti al « velo d'inverno » essa, abilmente guidata, seppe infilarsi dovunque, dall'ambiente spoglio a quello mondano. Liquori, profumi, abiti preziosi e suo nome pagandole tante compartecipazioni. Contesa dal « Casino de Paris » e dalle « Folies Bergères » divenne in breve la « Joséphine nationale », inseguita dai fotografi e dai cronisti, celebrata dai poeti e dai « ritrattori ».

Per molti anni Joséphine ha tenuto la scettro della canzonetta e della danza parigina « J'ai deux amours — essa cantava — mon pays et Paris ». E di questo amore era abbondantemente contraccambiata.

Movendo da atteggiamenti di caricatura, la danza della Baker era un'espressione di felicità infantile. E tutta infantile, lei stessa, d'una infanzia timida e primitiva senza la vanità e l'invadenza superba delle trionfatrici tentrali.

Un poeta l'ha definita « la regina dei tropici ». Ma la Francia l'ha insignita del grado di Ufficiale per il suo contributo alla resistenza. Essa, rischiando la vita nelle lotte partigiane, ha dimostrato che veramente il suo amore era « Paris », era la Francia.

SI COR

## DAI MUSIC-HALL AL MICROFONO

(segue da pagina 2)

nonandosi e assumendo con gli anni un tono irresistibile ed inconfondibile.

Contrariamente alla consuetudine teatrale, per cui ci si ringiovanisce sulla scena, Maurice, quando s'accorse dei suoi capelli grigi, rifiutò le parti giovanili, pur potendo ancora sostenerle.

Ogni la sua tecnica di « chansonnier », dopo una lunga evoluzione, ha espresso una nuova formula: i monologhi intercalati alle canzoni. Egli esordisce con brevi parole esplicative, poi canta o inserisce un discorsello. Crea così un'atmosfera e plasma un personaggio. Ogni volta una creazione diversa: « Le Maçon », « Le faux dur e, dur », « Ah ben bébé », « Minille », « Prosper » e via dicendo.

Chevalier è il Piegoli della canzone, un trasformista che però ha bisogno soltanto d'uno « smoking » e di una paglietta. Al resto supplisce il talento. Sta in scena un'ora e mezza e alla fine il pubblico lo vuole ancora. Non è più un attore, ma un intero spettacolo.

Il suo sorriso resterà nella tradizione della scena francese, come le mani di Jules Berry e le gambe di Mistinguett. La sua paglietta sulle pentite resterà sullo schermo come la bombetta e il bastoncino di Charlot.

...

Joséphine Baker, tutti lo sanno, è una mulatta, originaria del Mississippi. Pare abbia imparato a ballare in un teatrino che non sempre riusciva a pagarle i nove dollari promessi per ogni settimana di lavoro. Nella modesta casa viveva allora con la madre, la nonna e la bisnonna.

Fu un grande evento per i parigini quando Joséphine andò a visitare, dopo i molti trionfi, il paese nativo e « pianse » sulla sorte dei suoi fratelli di colore. In fondo era ad essi che doveva tutto. A quella loro tristezza che ogni sera sui palcoscenici del continente le richiamava vere

## Le giornate di Settembre a Napoli

(rievocazione di un protagonista)

Quella fine di settembre fu una specie di demerzione.

Tutto era fermo e soffocante.

Soffocante per il sole pallido, per il cielo coperto, per le case polverose. La polvere si diffondeva e entrava dappertutto, attraverso i vetri rotti, dalle vicine case semidistrutte.

Dunque una stanchezza enorme.

La mancanza di acqua e di pulizia ci sfilava più del sonno perduto, più delle interminabili notti nei ricoveri, più delle file lunghissime per il pane, più delle inite tra la folla per un po' di verdura e frutta.

Il cannone si udiva ormai costantemente ma nessuno ci badava.

Era nella nostra città, contro i nostri stessi concittadini, e pareva cosa di sempre.

Qualche volta non era il cannone ma un temporale. Ma ormai era lo stesso. Giungevano notizie di morti, giungevano notizie di atrocità, oppure non giungevano notizie affatto. Da un capo all'altro della città non sapevamo nulla dei nostri amici parenti e compagni, di tutti quelli che un tempo erano stati vivi e reali per noi. Ma era tutto uguale. Eravamo tutti stanchi.

Un ragazzo da una casa vicina continuava, da giorni, tutto il giorno, a suonare.

Di inglesi si era parlato in un primo tempo, ma non erano arrivati. Non aspettavamo più, non speravamo più. Solo la nostra dannazione ci sembrava eterna ed eterne le file, eterne la folla, i ricoveri, il cannone e la morte e la stanchezza.

Un giorno non c'era più nulla da mangiare. I carretti erano bloccati fuori della città, per paura. Le botteghe erano chiuse. Nessuno parlava con l'altra. Uccimmo, in cerca, io e mia sorella, ma non riuscimmo a trovar nulla.

Per strada nel vicoloito lurido, stanchi e urlanti, scorgemmo un peperone mezza marelato, ma per metà ancora buono. Ci guardammo.

«Bene, disse mia sorella, qualcuno dovrà pur prenderlo».

«Gas non ce n'era. Andavamo per il carbone. Aspettavamo in molti in un cortile in piedi in seduti a terra sulle case. C'era un vecchio che lo pesava. Io lo guardavo attraverso gli occhi socchiusi. Lo guardavo mentre pesava. Era magro, spaventosamente magro, eppure dritto. Le sue spalle sottili, le sue mani corrose dal carbone mi davano un dolore immenso. E provavo un senso di ribellione contro un'ingiustizia».

Poi improvvisamente Napoli era come impazzita. Senza nessuna ragione cominciavamo a sperare. Non si aveva nessuna notizia particolare, nessun appiglio alla nostra gioia. Eppure ci si incontrava per via e ci si riconosceva (stavamo gli stessi delle file del pane, del carbone, o dei ricoveri) e ci si salutava con allegria.

Anche il tempo era bello. Era uno strano nuotino, ma pareva primavera.

Solo in via Luca Giordano, oltre l'incrocio con via Scialoja, una bomba aveva resti spogli tutti gli alberi. Passare di lì dava una sensazione dolorosa di freddo e di inverno.

Attendevamo tutti che accadesse qualche cosa. E qualche cosa accadde.

Fuori il primo fu quell'organetto ambulante di via Cimara che una domenica mattina (era il 26 settembre) tra un malicio e l'altro attaccò a suonare.

«Fratelli d'Italia  
l'Italia s'è desta».

E la gente con la scusa dell'elemosina correva a stringergli la mano. Poi furono tagliati i fili del telefono. I fili rossi del telefono tedesco. Ma

la sera i tedeschi andavano su e giù per le strade ed era impossibile camminare.

La mattina dopo fra le dieci e le undici quattro camion tedeschi accerchiavano e bloccavano le uscite del Palazzo dei Ferrarieri, proprio di fronte allo stadio. Nessuno se lo aspettava. Cusi ne parlarono via moltissimi. Fu l'allarme per il quartiere. Gli uomini scomparvero e non si videro più che donne in giro per le strade. Da noi passavano sempre i camion e non si sentiva altro che il fischio delle polittole e il crepitare delle mitragliatrici.

Ma più in città era l'inferno. Chiusi in casa, aspettavamo.

Sparavano. Si udiva sparare. Ma dove?

Tedeschi a piedi non se ne vedevano più. Passavano in macchina, a tutta corsa. Tiravano contro le finestre aperte, lanciavano qualche bomba a mano. Che accade?

«Sono gli inglesi».

«Sono urribili».

«Sono i nostri».

Non si capiva più niente. Soltanto si udiva sparare più forte, sempre più frequente, sempre più vicino. Verso sera gli colpi si unì il frastuono dei tuoni. Una pioggia infernale. Una tempesta quale non si vedeva da molto tempo. Tutta la notte piovve.

Al risveglio c'era il sole. Si poté sapere cosa accadde. Erano veramente i nostri che si erano ribellati. Si era combattuto in città.

Quel giorno e gli altri appresso furono giorni strani. Passavano dei camion con bandiere incolori e ragazzi armati. Erano ragazzi quasi tutti. I nostri, i nostri, uccidavano le donne e battevano le natiche.

Poi passavano i tedeschi, nei carri armati. Uscì finestre si chiusero immediatamente. E dietro le imposte le donne pregavano.

Era una pazzia e una grinta immensa in tutta la città. Scappi, bagliori da incendi, mitragliatrici, cannone. Notizie di combattimenti.

«A Sant'Elmo ai Camaldoli... al Museo».

«Hanno ucciso un tedesco». La voce si spaccò.

«Andiamo a vedere». Un correntino parlò a meco il passo a fianco. Un ragazzo russo di sangue.

Un compagno lo portava via dalla zona di combattimento. «E' ferito?».

«Figlio di mamma!».

«E' morto».

Era morto.

Anche i tedeschi giaceva a terra nel sangue con la faccia sfracellata.

Qualcuno gli mise un fazzoletto sul viso.

Venne la sera. Ora si combatteva anche da noi, presso lo stadio del Vomero. Nel palazzo eravamo rimasti soli, anch'essi.

«Almeno ci teniamo compagnia!».

Intorno alla tavola nonlamete illuminata da una candela, parlavamo di cose indifferenti. In realtà ognuno era in ascolto.

«Italiani non sparate Italiani, cessate il fuoco».

Una macchina passava per il Vomero. Erano Italiani a lanciare l'appello.

I tedeschi dello stadio si erano arresi.

Primo ottobre. La città felice. Arrivano gli alleati. Feste, bandiere. La gente per la strada.

«Poiché».

«Parlano la nostra lingua».

E' finita, è finita, la nostra sofferenza è finita.

GIANNI RICONNAMOIO



Hai visto le sue mani...?

Una sommessima osservazione che è una sentenza demolitrice: «mani non curate». E non curate per trascuratezza! Poiché anche le mani che debbono strapazzarsi quanto si vuole nelle faccende domestiche o nella professione, possono conservare la loro delicata avvenenza ed il loro aspetto curato quando siano sottoposte al giusto trattamento. L'applicazione di un po' di Kaloderma-Gelée la vera prima di coricarsi preserva le mani da qualsiasi arrossamento e scropolatura. Esso le mantiene morbide e giovanili e la pelle che forse già irritata, ritorna, in una sola notte, liscia, fine e di una delicata morbidezza. Fate una prova e asseverate il sorprendente effetto.

**KALODERMA**  
*Gelée*  
IL PREPARATO SPECIFICO PER LA CURA DELLE MANI A BASE DI GLICERINA E MIELE. NON UNGE!

